IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVII — N. 197 — Centesimi 5 in tutto il Regno — DOMENICA 18 LUGLIO 1909

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero.

Degli attesi mutamenti nel Governo imperiale tedesco e della ripercussione, che essi dovevano avere nella composizione del Ministero prussiano, fu data notizia mercoledì sera, con edizione speciale del Monitore dell'Impero, contemporaneamente all'annuncio che erano accettate le dimissioni del principe di Bülow, il quale si ritirava dopo avere diretto per circa otto anni la Cancelleria imperiale, superando la permanenza in ufficio di entrambi i suoi predecessori immediati, l'Hohenlohe ed il Caprivi.

Il rincrescimento per il ritiro dell'eminente uomo di Stato fu unanime in tutta la Germania e provocò, a principiare dalla Famiglia Imperiale, dimostrazioni di affetto, che non saranno presto dimenticate, in tutte le classi sociali ed in tutti i partiti politici, uno solo eccettuato, il socialista, che sente ancora il bruciore delle sonore batoste toccate nell'ultima campagna elettorale.

Il nuovo Cancelliere, Teobaldo von Bethmann-Hollweg, raccoglie intorno a sè molte simpatie e giunge al Governo accompagnato dalla fiducia generale.

Il suo carattere adamantino, la sua rettitudine inflessibile, la sua coltura larga ed il suo talento oratorio sono qualità che lo hanno fatto apprezzare altamente durante quattro anni, nei quali ha retto il dicastero dell'interno.

Egli, è vero, non ebbe mai contatto con la politica internazionale; ma il principe di Bülow, che lo ha designato al Sovrano per la successione, deve essere convinto che anche su quel terreno, aiutato dal resto dalla linea immutabile della politica estera tedesca, che vuole la pace e lo sviluppo tranquillo degli interessi tedeschi nel mondo, egli farà bene, come ha fatto nei precedenti uffici.

Gli altri cambiamenti nel Governo di Berlino mostrano la tendenza del Sovrano ad evitare nel momento presente la chiamata di uomini nuovi.

Così mutano dicastero i ministri Delbrück (ridiventa vice-cancelliere) e Beseler, ed il generoso ministro sottosegretario Wermuth. Soltanto per la sostituzione del ministro prussiano dei culti, avvenuta per mero caso contemporaneamente alla crisi del cancellierato, entra al Governo il Trott zu Solz, noto Presidente superiore del Brandeburgo.

La sessione del *Reichstag* è chiusa, e soltanto alla fine di ottobre avverrà il primo contatto del Cancelliere e dei suoi collaboratori col Parlamento. Sarà senza dubbio uno dei momenti più decisivi per l'avvenire della Germania, data la complicata situazione interna creata dalla discussione della riforma finanziaria.

***

In Austria la Sessione del Parlamento fu chiusa martedì per l'ostruzionismo degli agrari czechi e degli sloveni, e con la chiusura caddero molti lavori utili che erano giunti a buon punto e che dovranno in autunno essere ripresi da capo. Il giudizio dei partiti politici e della stampa sul provvedimento è concorde.

Tutti approvano il Gabinetto per avere resistito alla pelica di chiudere la Camera e il proposito dell'ostruzionismo stesso: ma non mancano coloro i quali avrebbero desiderato una politica più energica diretta a debellare l'ostruzionismo dimenticando forse che il Bienerth non può essere ritenuto su quell'unito concorde dei partiti, che era condizione indispensabile per una siffatta impresa.

I deputati italiani, che hanno sempre propugnato degli slavi, hanno lealmente reso omaggio alle buone intenzioni del Governo e della maggioranza a favore dell'Università italiana e concordano così al rinvio che la questione si sentisca.

— La situazione in Ungheria, dopo la ripresentazione del gabinetto Weckerle e dopo l'aggiornamento della Camera, è naturalmente destinata a rimanere stazionaria.

Sono però indizi di future tempeste i violenti attacchi di molti deputati contro il Presidente della Camera, Justh, sospettato di velleità personale, cercare seguaci tra le nazionalità non magiare dell'Ungheria favorendole nella nuova legge elettorale.

***

I Sovrani di Rumania hanno ricevuto a Sinaia la visita dell'Arciduca ereditario Francesco Ferdinando, già progettata in aprile nella ricorrenza del 70 genetliaco di Re Carlo e rimandata per la precaria salute del Sovrano. La visita ha alto occasione a manifestazioni di cordiale amicizia tra le due Dinastie ed i due popoli.

Alcuni rumeni ingrossi hanno tentato di creare disordini spargendo la voce, che la bandiera ungherese fosse stata insultata a Sinaia da rumeni emigrati, ma la notizia, che aveva creato una seria situazione a Budapest, è stata prontamente smentita.

***

Alla Camera francese è terminata la lunga discussione della interpellanza sulla politica generale del Ministero, discussione che ha condotto al distacco definitivo dei socialisti dal blocco della maggioranza ministeriale, ed ha dimostrato la possibilità di costituire una nuova maggioranza all'infuori dei socialisti, che raccoglia tutti i sinceri liberali, compresi i progressisti.

Ed invero è stato il concorso dei progressisti, che ha dato al Gabinetto Clemenceau una maggioranza di duecento voti nel voto finale. A disagio si trovano i radicali-socialisti, che, per ragioni elettorali, esitano di rompella definitivamente coi socialisti.

Hanno avuto una larga eco le rivelazioni del rivoluzionario russo Burtzeff, che dimostrò il capo della polizia segreta russa a Parigi Harting essere una cosa sola con il Landersen condannato per delitti politici.

In seguito a queste rivelazioni il sig. Clemenceau ha formalmente preso impegno che da ora in poi non saranno tollerate polizie segrete estere in Francia.

***

Appare tuttora molto incerto il programma del viaggio dello Czar.

Corrono voci di un differimento della visita di Cherbourg di un mese circa, e di Sultano e di una seconda visita a Guglielmo II.

***

La Camera inglese è nuovamente arrivata ad uno di quei periodi di attività, che si distinguono per la durata enorme delle sedute.

Si discute in seconda lettura il *bill* finanziario, per l'accanimento dell'opposizione la discussione si prolungherà.

Nel corso della settimana furono approvati appena due articoli.

Ai *Lordi* fu discussa la proposta di Lord Roberts di rendere obbligatorio il servizio militare nell'esercito territoriale.

La proposta fu bensì respinta con piccola maggioranza, ma la discussione dimostrò che una nuova organizzazione delle forze territoriali più corrispondente ai bisogni presenti è desiderata da tutti.

***

La marina inglese è stata colpita da grave sventura con la perdita di un sottomarino e dell'ufficiere suo equipaggio.

***

La questione di Creta è ancora oggetto di qualche preoccupazione.

La Nota delle Potenze protettrici non ha soddisfatto Atene e non è stata gradita a Costantinopoli.

Ad Atene si crede di vedere attraverso le assicurazioni di benevolenza dell'Europa, che la rivoluzione turca ha allontanato la meta delle aspirazioni greche.

A Costantinopoli, invece si giudica la Nota ambigua e si chiedono spiegazioni specialmente sul fatto, che il documento parla di *sagrenti* e non di *sovrani* diritti del Sultano di fronte a Creta.

Con tutte queste incertezze si avvicina la data fissata per il ritiro delle truppe internazionali e l'opinione pubblica non è completamente tranquilla del domani.

La Camera turca si è ricreduta nella questione del servizio militare dei non musulmani. Viste le difficoltà di riscuotere la tassa da pagarsi dagli esenti, ha abolito la tassa ed ha esteso l'obbligo del servizio militare anche ai non musulmani.

L'ex-Sultano Abdul Hamid ha consentito che i suoi depositi esteri siano consegnati al tesoro turco.

La situazione in Persia ha continuato a precipitare. Gli avvenimenti di Teheran rassomigliano stranamente a quelli avvenuti il 20 aprile scorso a Costantinopoli. I nazionalisti costituzionali hanno assalito e conquistato la capitale difesa dalle truppe dello Scià, il quale, dopo essersi rifugiato nella sua residenza estiva di Sultanabad, ha chiesto la protezione della Legazione russa. Il movimento nazionalista, secondo le ultime notizie, è rimasto vittorioso. Tuttavia l'avvenire della Persia è molto oscuro, data anche l'agitazione delle popolazioni contro la permanenza delle truppe estere sul territorio persiano.

Pare che il Parlamento persiano (Medjlss) si riunirà per decidere sulla cosa pubblica.

***

Nel Marocco il conflitto latente tra gli spagnuoli e i cabili delle tribù, che circondavano Melilla, ha avuto l'esito preveduibile, il ricorso alle armi.

Alcuni operai spagnuoli essendo stati assassinati, il generale Marina, ricevuti rinforzi dalla Spagna, ha bombardato ed occupato i *duars* dei ribelli, che *per ora* si sono sottomessi.

La situazione di Mulay Abd appare sempre molto precaria, sebbene no manchino notizie precise. Certo è che Mulay Abd non ha più l'autorità necessaria per poter garantire la tranquillità nel paese e la sicurezza degli europei. Sembra ci pure essere il punto essenziale della situazione.

***

Un conflitto minaccia nell'America del Sud tra le Repubbliche di Bolivia e del Perù, che erano ricorse per una delimitazione di frontiere all'arbitrato della Repubblica argentina.

Al lodo del Presidente Figueroa Alcorta che aveva cercato di soddisfare tutte due le parti, la Bolivia non si è sottomessa ed una rivolta a La Paz ha tentato imporre al Presidente la guerra col Perù.

Il maggiore pericolo della situazione sta nel fatto che gli Stati Uniti difficilmente potranno intervenire per pacificare gli animi, giacchè nella Bolivia, dalla fondazione della nuova Repubblica di Panama in poi, regna grande eccitazione contro la politica di Washington.

POLITICA E DIPLOMAZIA

(8) **Berlino**, 17. — L'Imperatore Guglielmo è partito per Kiel, ove si imbarcherà a bordo del suo *yacht* imperiale *Hohenzollern*.

(8) **Madrid**, 17. — La *Gaceta* pubblica un decreto reale che priva il Principe Alfonso d'Orleans del titolo di Infante, in seguito al suo matrimonio con la Principessa Beatrice di Sassonia Coburgo Gotha, avvenuto senza il consenso reale.

I genitori reali hanno voluto parte all'Infante Alfonso di Orleans tutte le decorazioni e tra le altre anche il Toson d'Oro e la Gran Croce dell'Ordine di Carlo III.

L'Infante Alfonso, essendosi ammogliato anche senza l'autorizzazione dell'autorità militare, sarebbe per questo fatto passibile di una pena disciplinare.

(8) **Atene**, 17. — Il Re di Grecia ha ricevuto nella sala del Trono la missione ottomana venuta ad annunciargli l'avvenuto ad Trono del Sultano Ahmed V.

Il Re di Grecia ha espresso le sue felicitazioni agli inviati ottomani e li ha pregati di trasmettere i suoi saluti al Sultano. Sono stati resi alla missione gli onori di rito.

(8) **Santiago del Cile**, 17. — Il Ministro plenipotenziario di Inghilterra ha presentato le sue credenziali al Presidente della Repubblica.

Crisi del Ministero greco.

(8) **Atene**, 17. — Tutti i giornali del mattino sono unanimi nell'affermare che il Ministero sarebbe deciso a dimettersi.

Il Presidente del Consiglio, Theotokis, si recherà oggi al palazzo reale per informare il Re della decisione che il Gabinetto ha preso nel Consiglio di ieri sera.

(8) **Atene**, 17. Il Gabinetto è dimissionario. Rallys è stato chiamato al palazzo.

Il Re ha conferito con Rallys durante un'ora e lo ha incaricato di comporre il nuovo Gabinetto. Rallys si è mostrato esitante a causa delle difficoltà della situazione ed ha domandato di potere riflettere e consultare i suoi amici.

Rallys darà una risposta lunedì.

La calma è assoluta.

***

Amici della Grecia crediamo che l'attuale momento non sia opportuno per le lotte politiche e che la Grecia abbia tutto l'interesse di evitare lo scioglimento della Camera, che potrebbe cagionare danni incalcolabili, e che un Gabinetto Rallys rendesse forse inevitabile.

(*N. d. D.*).

Il dovere dei Lords secondo Lord Lansdowne.

(8) **Londra**, 17. — In un discorso pronunciato ieri sera al banchetto dell'Unione nazionale delle Associazioni conservatrici, Lord Lansdowne ha dichiarato che la Camera dei Lordi non si mostrerà probabilmente disposta ad approvare il bilancio tale e quale le è stato presentato, perchè le misure che esso comprende sono associate alle leggi finanziarie.

Agire diversamente sarebbe per i Lordi non soltanto un errore ma un atto anticostituzionale. È inammissibile, ha detto Lord Lansdowne, che delle due Camere legislative coloro che non abbia ogni potere per imporre alla Nazione nuovi gravami, anche se ingiusti o sovversivi. I Lordi dovranno esaminare la questione senza lasciarsi intimidire dalle minacce o dai clamori.

Queenborough, 17. Il Ministro del commercio Winston Churchill ha pronunziato un discorso nel quale ha difeso il bilancio presentato dal Governo.

Rispondendo al discorso pronunziato ieri dal marchese di Lansdowne, Churchill ha dichiarato che quando il bilancio esce nella Camera dei Comuni esso deve essere accolto nella sua forma definitiva. Il Governo non ammetterà nè emendamenti, nè rifiuti, nè modificazioni, nè mutilazioni, non soffrirà che lo si maneggi.

Mr. W. Churchill ha soggiunto:

« Se il marchese di Lansdowne ed i suoi amici i signori della Camera dei Lordi vogliono fare un mosaico preparato a piacer loro si avrà lo sciogliemento del Parlamento ».

I Sovrani di Danimarca alla Corte di Russia.

(8) **Pietroburgo**, 17. — Nel gran palazzo di Peterhoff ha avuto luogo un pranzo di gala in onore del Re e della Regina di Danimarca.

Lo Czar ha fatto il seguente brindisi:

« Sire, sono molto lieto di salutare fra noi le Vostre Maestà e dare in mio nome ed a nome dell'Imperatrice il cordiale benvenuto. La vostra visita, calorosamente accolta da tutta la mia famiglia, costituisce un nuovo attestato dei vincoli così intimi che uniscono le nostre Case e che Vostra Maestà ha confermato, nominandomi ammiraglio della flotta danese. Questa distinzione lusinghiera mi ha molto commosso e di cuore ringrazio particolarmente V. M.

« Le relazioni cordiali che sono sempre esistite fra i nostri due paesi si sono vieppiù consolidate l'anno scorso per un atto politico, il quale non dubito contribuirà a garantire e riaffermare la pace generale.

« Nella speranza che voi riporterete una buona impressione del vostro soggiorno in Russia e penetrato dei sentimenti di parentela e sincera amicizia che unire per la Casa Reale danese, alzo il bicchiere alla salute di S. M. il Re Federico, di S. M. la Regina Luisa e di tutta la Famiglia Reale danese e bevo nello stesso tempo alla prosperità e felicità della Danimarca ».

Il Re di Danimarca ha risposto:

« Sire, le graziose parole rivolte da V. M. alla Regina ed a me mi hanno profondamente commosso. Vincoli di intima parentela, numerosi e cari ricordi di giorni trascorsi ci uniscono notoriamente. V. M. riconoscerà essi esprimervi la viva e profonda riconoscenza che abbiamo per V. M. e S. M. l'Imperatrice per le calorose accoglienze che ci sono state fatte. I sentimenti di viva amicizia ed i vincoli di parentela di V. M. con la nostra Casa ci sono estremamente cari come lo furono al mio caro padre così profondamente rimpianto da tutti.

« Abbiamo avuto la fortuna di vedere V. M. fra noi a Scherdsborg e consideriamo questa visita fra i nostri ricordi più cari. Che V. M. sia ben convinta che è nostro vivissimo desiderio mantenere gli eccellenti rapporti che da molto tempo esistono tra le nostre famiglie ed i nostri paesi e che sono resi ancora più intimi dall'atto che V. M. ha menzionato.

« Alzo il bicchiere in onore di V. M., di S. M. Maria Feodorowna, mia cara sorella e di tutta la famiglia imperiale e bevo alla prosperità della Russia ».

DA PARIGI

(Nostro fonogramma della notte).

Parigi, 18, ore 0,40. — Si ha da Sofia:

Quasi che ne fosse stata passata parola d'ordine, tutta la stampa bulgara, senza distinzione di partito, discute l'eventualità di un riavvicinamento politico con la Turchia.

Primo passo al riavvicinamento sarebbe un trattato di commercio fra i due Stati. La Turchia poi accorderebbe grandi facilità ai bulgari nei riguardi delle chiese e delle scuole in Macedonia.

Tra qualche giorno con treno speciale partirà per Costantinopoli un migliaio di studenti bulgari, che vi si recano per festeggiare l'anniversario della rivoluzione del 24 luglio, nella capitale ottomana.

— Da alcuni giorni Augusto Pernucci da Fivizzano di anni 30 e la sua amante Balsani Giuditta Pasqua, erano stati assoggettati ad una stretta sorveglianza da parte della polizia. Era assicurato che i due spacciavano da tempo delle monete da cinque lire con l'effigie del Re Leopoldo I del Belgio. Ieri gli arrestati sono stati arrestati in piazza del Palazzo Reale.

Una perquisizione operata al numero 26 di via Simar al loro domicilio, portò alla scoperta di una grande quantità di arnesi adatti alla fabbricazione delle monete false, nonchè di una settantina di pezzi da tempo fabbricati.

Dalle indagini è stabilita la complicità di un altro italiano, il pregiudicato Belardi Bruto, romano.

La donna è stata immediatamente imprigionata.

DA VIENNA

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Vienna, 17, ore 16,50 — Si ha da Costantinopoli che colà si ritiene probabile in un tempo prossimo una parziale rimpasto del Gabinetto allo scopo di aumentare nel Ministero i membri dell'Associazione » Unione e Progresso. »

La notizia che gli ambasciatori russo e inglese abbiano con una Nota invitato la Porta a ritirare le truppe dal territorio persiano, è inesatta.

L'Ambasciatore russo ha presentato alla Porta un pro-memoria nel quale domanda la cessazione dell'ingerenza della Turchia negli affari interni della Persia e la sospensione della propaganda turca in Persia, rilevando che in certe parti della frontiera, già l'ottanta per cento della popolazione persiana si è lasciata convincere dalla detta propaganda.

PARLAMENTI ESTERI

FRANCIA.

(8) **Parigi**, 17. — *Camera dei deputati* — (Seduta antimeridiana) — Si discute una proposta di legge relativa al sistema di votazione dei deputati.

Tale proposta rendererebbe obbligatorio lo scrutinio pubblico alla tribuna per ogni aumento di imposta o contribuzione indiretta, l'insieme del bilancio e per i progetti che aprono crediti straordinari o supplementari.

La discussione ha luogo tra grande tumulto. I partigiani e gli avversari del nuovo metodo gridano su tutti i banchi.

Sembra chiede il rinvio del progetto alla Commissione.

Il voto sulla proposta di rinviare il progetto alla Commissione ha luogo per scrutinio pubblico alla tribuna con appello nominale. La proposta è respinta con 291 voti contro 60.

Si approva il passaggio alla discussione degli articoli.

Un controprogetto Breton, che stabilisce la creazione di quindici nuove sessioni, che dovrebbero essere firmati ogni giorno di seduta dai deputati presenti e l'inserzione di questi fogli nel « Journal Officiel » è approvata con 425 voti contro 14.

Tale misura sarà applicata immediatamente. Tutte le proposte annesse sono rinviate alla Commissione. La seduta è tolta.

(8) **Parigi**, 17. — *Camera* — Si approva con 414 voti contro 35 l'insieme del progetto di legge che stabilisce le quattro contribuzioni.

E' approvato un emendamento, che tende ad esentare gli ufficiali, dipendenti dalle associazioni militari, dalla contribuzione sulla proprietà fondiaria.

Le Camera approva quindi un progetto di legge che proibisce le esportazioni di oggetti, che abbiano carattere storico.

Si riprende poscia la discussione sulle proposte relative al voto dei deputati.

La Commissione propone che si introduca nel progetto una disposizione che stabilisca di ritenere valevoli al momento dello spoglio soltanto i voti dei deputati che abbiano firmato il foglio di presenza.

Questa proposta solleva proteste da parte dei deputati di tutti i partiti ed anche del Presidente, che trova tale disposizione offensiva per la dignità della Camera.

Questa disposizione viene stralciata dal progetto con 219 voti contro 189 ed è rinviata alla Commissione.

Parecchi altri emendamenti sono pure rinviati alla Commissione.

In conseguenza la proposta approvata sulla seduta di stamane circa i fogli di presenza, non potrà essere definitiva finchè gli emendamenti che devono essere introdotti nella proposta non siano stati ripresentati alla Camera dalla Commissione e poi approvati.

Si discuteranno deliberazioni prese dalla Commissioni sugli emendamenti che le sono stati rinviati. La Commissione accetta l'emendamento Dumont a termini del quale sarà considerato assente senza congedo ogni deputato che non avrà firmato per sè nè deleghi consentive il foglio di presenza.

Pelletan dichiara fra gli applausi che egli voterà contro qualunque proposta del genere di quella che la Camera discute e che ne distrugge il credito.

Si approva l'emendamento Dupont con 402 voti contro 108.

L'insieme del progetto è infine approvato con 441 voti contro 77.

La seduta è tolta.

(8) **Parigi**, 17. *Senato*. Si approva un progetto di legge relativo all'istituzione di una medaglia commemorativa della spedizione al Marocco.

Si intraprende quindi la discussione del progetto che sospende in certi casi il monopolio della bandiera.

De Carcerelle chiede nell'interesse degli armatori l'aggiornamento del progetto.

Flaissières domanda anch'egli il rinvio.

Il Ministro *Crespi* quindi il Presidente della Commissione si oppongono infine i rappresentanti di Algeri combattono la mozione di aggiornamento a causa della carestia dell'Algeria.

L'art. 1° è approvato nel testo votato dalla Camera. L'art. 2° che regolava l'arbitrato tra le compagnie e gli iscritti è vivamente combattuto. Nondimeno rimane approvato nel testo votato della Camera. Infine l'insieme della legge è approvato.

Si votano il progetto della quattro contribuzioni ed il progetto che vieta l'esportazione degli oggetti aventi importanza storica.

Il Senato quindi si aggiorna a *sine die*.

GRAN BRETTAGNA

(8) **Londra**, 17. — La Camera dei Comuni ha approvato in prima lettura il *bill* che dà incarico al *Board of Trade* di vegliare a che la mano d'opera non sia sfruttata in certe determinate industrie.

S. U. D'AMERICA

(8) **Washington**, 17. — Le Commissioni doganali delle due Camere riunite in conferenza hanno deciso di accettare gli emendamenti del Senato che aumentano del 15 per cento i dazi sui vini e liquori.

PORTOGALLO.

(8) **Lisbona**, 17. Il Parlamento riincominciera dopodomani i suoi lavori.

Tutto lascia credere che l'animosità tra i gruppi parlamentari, animosità alla quale il Gabinetto rimane estraneo, sarà dissipata e che i lavori procederanno in modo normale.

Joao Franco si è recato a Biarritz ove si trova malata la sua moglie.

NELLA PERSIA.

Dopo la vittoria nazionalista.

(8) **Teheran**, 17. — Nel pomeriggio di ieri il colonnello Liakhoff, scortato da fucilieri Bakhiaris, si è recato in vettura al Meyliss fra le ovazioni della popolazione e le grida di: Bravo Liakhoff!

I capi militari nazionalisti hanno dichiarato che egli continuerà provvisoriamente a comandare la brigata cosacca e che gli arresti adatti alla fabbricazione delle monete false, nonchè di una settantina di pezzi da tempo fabbricati.

Dalle indagini è stabilita la complicità di un altro italiano, il pregiudicato Belardi Bruto, romano.

La donna è stata immediatamente imprigionata.

DA VIENNA

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Vienna, 17, ore 16,50 — Si ha da Costantinopoli che colà si ritiene probabile in un tempo prossimo una parziale rimpasto del Gabinetto allo scopo di aumentare nel Ministero i membri dell'Associazione » Unione e Progresso. »

La notizia che gli ambasciatori russo e inglese abbiano con una Nota invitato la Porta a ritirare le truppe dal territorio persiano, è inesatta.

L'Ambasciatore russo ha presentato alla Porta un pro-memoria nel quale domanda la cessazione dell'ingerenza della Turchia negli affari interni della Persia e la sospensione della propaganda turca in Persia, rilevando che in certe parti della frontiera, già l'ottanta per cento della popolazione persiana si è lasciata convincere dalla detta propaganda.

PARLAMENTI ESTERI

FRANCIA.

(8) **Parigi**, 17. — *Camera dei deputati* — (Seduta antimeridiana) — Si discute una proposta di lasiee relativa al sistema di votazione dei deputati.

Tale proposta rendererebbe obbligatorio lo scrutinio pubblico alla tribuna per ogni aumento di imposta o contribuzione indiretta, l'insieme del bilancio e per i progetti che aprono crediti straordinari o supplementari.

La discussione ha luogo tra grande tumulto. I partigiani e gli avversari del nuovo metodo gridano su tutti i banchi.

Sembra chiede il rinvio del progetto alla Commissione.

Il voto sulla proposta di rinviare il progetto alla Commissione ha luogo per scrutinio pubblico alla tribuna con appello nominale. La proposta è respinta con 291 voti contro 60.

Si approva il passaggio alla discussione degli articoli.

Un controprogetto Breton, che stabilisce la creazione di quindici nuove sessioni, che dovrebbero essere firmati ogni giorno di seduta dai deputati presenti e l'inserzione di questi fogli nel « Journal Officiel » è approvata con 425 voti contro 14.

Tale misura sarà applicata immediatamente. Tutte le proposte annesse sono rinviate alla Commissione. La seduta è tolta.

(8) **Parigi**, 17. — *Camera* — Si approva con 414 voti contro 35 l'insieme del progetto di legge che stabilisce le quattro contribuzioni.

E' approvato un emendamento, che tende ad esentare gli ufficiali, dipendenti dalle associazioni militari, dalla contribuzione sulla proprietà fondiaria.

Le Camera approva quindi un progetto di legge che proibisce le esportazioni di oggetti, che abbiano carattere storico.

Si riprende poscia la discussione sulle proposte relative al voto dei deputati.

La Commissione propone che si introduca nel progetto una disposizione che stabilisca di ritenere valevoli al momento dello spoglio soltanto i voti dei deputati che abbiano firmato il foglio di presenza.

Questa proposta solleva proteste da parte dei deputati di tutti i partiti ed anche del Presidente, che trova tale disposizione offensiva per la dignità della Camera.

Questa disposizione viene stralciata dal progetto con 219 voti contro 189 ed è rinviata alla Commissione.

Parecchi altri emendamenti sono pure rinviati alla Commissione.

In conseguenza la proposta approvata sulla seduta di stamane circa i fogli di presenza, non potrà essere definitiva finchè gli emendamenti che devono essere introdotti nella proposta non siano stati ripresentati alla Camera dalla Commissione e poi approvati.

Si discuteranno deliberazioni prese dalla Commissioni sugli emendamenti che le sono stati rinviati. La Commissione accetta l'emendamento Dumont a termini del quale sarà considerato assente senza congedo ogni deputato che non avrà firmato per sè nè deleghi consentive il foglio di presenza.

Pelletan dichiara fra gli applausi che egli voterà contro qualunque proposta del genere di quella che la Camera discute e che ne distrugge il credito.

Si approva l'emendamento Dupont con 402 voti contro 108.

L'insieme del progetto è infine approvato con 441 voti contro 77.

La seduta è tolta.

(8) **Parigi**, 17. *Senato*. Si approva un progetto di legge relativo all'istituzione di una medaglia commemorativa della spedizione al Marocco.

Si intraprende quindi la discussione del progetto che sospende in certi casi il monopolio della bandiera.

De Carcerelle chiede nell'interesse degli armatori l'aggiornamento del progetto.

Flaissières domanda anch'egli il rinvio.

Il Ministro *Crespi* quindi il Presidente della Commissione si oppongono infine i rappresentanti di Algeri combattono la mozione di aggiornamento a causa della carestia dell'Algeria.

L'art. 1° è approvato nel testo votato dalla Camera. L'art. 2° che regolava l'arbitrato tra le compagnie e gli iscritti è vivamente combattuto. Nondimeno rimane approvato nel testo votato della Camera. Infine l'insieme della legge è approvato.

Si votano il progetto della quattro contribuzioni ed il progetto che vieta l'esportazione degli oggetti aventi importanza storica.

Il Senato quindi si aggiorna a *sine die*.

GRAN BRETTAGNA

(8) **Londra**, 17. — La Camera dei Comuni ha approvato in prima lettura il *bill* che dà incarico al *Board of Trade* di vegliare a che la mano d'opera non sia sfruttata in certe determinate industrie.

S. U. D'AMERICA

(8) **Washington**, 17. — Le Commissioni doganali delle due Camere riunite in conferenza hanno deciso di accettare gli emendamenti del Senato che aumentano del 15 per cento i dazi sui vini e liquori.

PORTOGALLO.

(8) **Lisbona**, 17. Il Parlamento riincominciera dopodomani i suoi lavori.

Tutto lascia credere che l'animosità tra i gruppi parlamentari, animosità alla quale il Gabinetto rimane estraneo, sarà dissipata e che i lavori procederanno in modo normale.

Joao Franco si è recato a Biarritz ove si trova malata la sua moglie.

NELLA PERSIA.

Dopo la vittoria nazionalista.

(8) **Teheran**, 17. — Nel pomeriggio di ieri il colonnello Liakhoff, scortato da fucilieri Bakhiaris, si è recato in vettura al Meyliss fra le ovazioni della popolazione e le grida di: Bravo Liakhoff!

I capi militari nazionalisti hanno dichiarato che egli continuerà provvisoriamente a comandare la brigata cosacca e che gli arresti adatti alla fabbricazione delle monete false, nonchè di una settantina di pezzi da tempo fabbricati.

Questo accordo è stato notificato alle Legazioni di Russia e di Inghilterra.

Le Legazioni e le case poste nelle vicinanze delle posizioni occupate dai soldati dello Scià sono state sacchegiate, specialmente la casa del direttore del cavo indo-europeo. Per molto tempo gli impiegati del cavo avevano dovuto fare il proprio fuoco. Nondimeno essi hanno continuato tranquillamente il loro lavoro.

Abdicazione dello Scià.

(8) **Pietroburgo**, 17. — Telegrafano da Teheran che lo Scià, rifugiatosi colla sua famiglia alla Legazione russa, ha telegrafato allo Czar che che egli si mette sotto la sua protezione.

Una guardia composta di soldati delle Legazioni di Russia e d'Inghilterra è stata posta alla Legazione di Russia per proteggere lo Scià.

Ahmed Mirza proclamato Scià.

(8) **Teheran**, 17. — L'Assemblea nazionale, composta dei principali notabili e capi militari nazionalisti, ha proclamato sulla piazza del Meylss, dinanzi ad una immensa folla, il Principe ereditario Ahmed Mirza come nuovo Scià, sotto la reggenza di Azad ul Mulk, capo della famiglia Kazar.

L'Assemblea ha poi nominato il Sipardar Ministro della guerra e Governatore di Teheran.

La propaganda turca.

(8) **Costantinopoli**, 17. — L'ambasciata di Russia ed Inghilterra presso la Porta dell'unanimazione degli agenti ottomani negli affari interni della Persia e della condotta delle autorità ottomane alla frontiera turco-persiana. Gli agenti ottomani negano l'partecipino a farsi naturalizzare ottomani. In alcune località il 13 e il 14 per cento della popolazione persiana sarebbe passata alla nazionalità turca.

Le proteste russe hanno avuto l'appoggio della ambasciata inglese.

Le istruzioni al rappresentante russo.

(8) **Pietroburgo**, 17. Di fronte alla situazione della Persia il Ministero degli affari esteri ha indirizzato all'incaricato di affari di Russia a Teheran nuove istruzioni.

Le truppe russe non saranno inviate a Teheran perchè nessun pericolo minaccia gli europei.

Il Governo russo prende responsabile l'incaricato di affari della sicurezza dello Scià rifugiato alla Legazione russa.

Il Governo si propone inoltre di impegnare il Governo persiano ad assegnare allo Scià una rendita annuale in ragione del suo alto rango.

La Russia e l'Inghilterra garantiranno il pagamento di questa rendita.

Si assicura che gli circoli bene informati di Pietroburgo che lo Scià poteva resistere a lungo perchè aveva 800 soldati istruiti da ufficiali austriaci e dei cannoni di montagna, ma che cedette sotto le pressioni dei rappresentanti della Russia e dell'Inghilterra.

ARMI ED ARMATI

Le manovre della flotta inglese.

(8) **Londra**, 17. — Stamane, alle prime ore del giorno, varie navi della potente squadra di tali navi da guerra che fra sei giorni saranno riunite nel Tamigi, hanno cominciato il movimento di concentrazione.

Le navi saranno scaglionate dalla foce del Tamigi fino a Londra. Le più grandi navi saranno ancorate da Sheerness fino a Woolwich. Parecchi incrociatori risaliranno il fiume sino a Greenwich ove si ancoreranno il 3 incrociatori. Prima delle 9 parecchie cannoniere, controtorpediere e torpediniere.

A Londra si troveranno le navi seguenti: una cannoniera e due controtorpediere sotto il ponte di Londra e quello di Westminster: quattro sottomarini di fronte al ponte di Westminster.

Nel pomeriggio una folla immensa gremiva i diversi porti per assistere al passaggio delle navi. I sottomarini specialmente destavano la curiosità del pubblico.

Questa imponente dimostrazione navale suscita grande entusiasmo.

I Municipi dei diversi Comuni dinanzi ai quali sono ancorate le navi organizzano feste in onore degli equipaggi.

Mercoledì la Corporazione di Londra riceverà a pranzo al Guildhall 40 ufficiali e 200 marinai che assisteranno poscia ad una rappresentazione di gala.

Parecchie Compagnie di navigazione organizzano escursioni sul Tamigi.

BANCHE e SOCIETA'

Banca d'Italia.

Situazione al 10 luglio:	al 30 giugno Lire	al 10 luglio Lire
Cassa (Specie metallica)	1,006,345,000	1,061,383,000
Portafoglio sl piazze italiane	420,652,000	412,466,000
Anticipazioni	78,120,000	67,174,000
Fondi sull'estero (portafoglio e cpc)	100,750,000	100,750,000
Circolazione	1,392,384,000	1,403,629,000
Debiti a vista	147,925,000	141,060,000
Depositi in cpc fruttifero	58,267,000	70,651,000
Rapporto della riserva alla circolazione	78,22 %	77,47 %

Banco di Napoli.

Situazione al 10 luglio:	al 30 giugno Lire	al 10 luglio Lire
Cassa (Specie metalliche milioni	212	212)
Portafogli si piazze italiani	125,700,000	128,000,000
Anticipazioni	24,700,000	24,800,000
Fondi sull'estero (portafoglio e cpc)	48,100,000	47,800,000
Circolazione	387,500,000	383,200,000
Debiti a vista	49,300,000	46,800,000
Depositi in cpc fruttifero	30,700,000	32,500,000
Rapporto della riserva metallica alla circolazione	67,59 %	67,97 %

Il mercato inglese.

La situazione del mercato inglese, uno dei maggiori mercati regolatori, interessa in modo speciale ora, che cessate le conseguenze della crisi americana, i mercati d'Europa vanno riprendendo il loro regolare andamento.

Questa situazione è tratteggiata dall' *Economista Europeo* nei seguenti termini:

« Come era da prevedersi il pagamento della cedole di giugno è venuto ad ingrossare sensibilmente le disponibilità sul mercato monetario, determinando una diminuzione nel saggio dell'interesse del denaro, benchè si siano già cominciati a rimborsare alla Banca d'Inghilterra i prestiti contrattati alla fine di giugno.

Lo *Statist* osserva che il mercato non durerà fatica a rimborsare ciò che deve alla Banca, e prevede che le disponibilità resteranno abbondanti per tutto il trimestre in corso. Per quanto riguarda gli ultimi tre mesi dell'anno, aggiunge che secondo ogni probabilità, l'America domanderà oro, perchè ne avrà bisogno in seguito alla ripresa sostenuta del suo commercio estero.

L'*Economist* di Londra sota che il fatto più saliente della settimana decorsa è stata la sistemazione dei bilanci mensili, per i quali è stata presa a prestito una grossa somma dalla Banca d'Inghilterra per farli risultare più favorevoli del solito: tuttavia le Banche non sono state costrette a prendere prestiti: altre domande sono state presentate per far fronte ai pagamenti dei dividendi del primo luglio. Tuttavia l'*Economist* ritiene che la Banca potrà sempre prontamente rimborsarsi.

Ma il bilancio della Banca non potrà a meno di risentire gli effetti di queste domande di capitali. Se per gli arrvi di oro dall'estero. l'incasso ha potuto aumentare da L. st. 40,858,054 a 41,073,292, la riserva è diminuita, invece, di 618,267 restringendosi a L. st. 29,313,222, ed il rapporto della riserva agli impegni è sceso dal 51 1/4 al 44 3/8 per cento. Ma non è questo che un ripiegamento passeggero, dal quale non si possono trarre conclusioni pessimiste. D'altronde, in pari epoca dell'anno scorso, se il rapporto della riserva agli impegni era di 44 1/2. l'incasso non oltrepassava 28,607,393 e la riserva era soltanto di 27,041,128.

Il semestre che si è chiuso il 30 giugno, non è però stato propizio agli affari di banca. La diminuzione verificatasi nel margine del profitto non può evidentemente che avere una diretta ripercussione sui benefici degli istituti di credito, il cui andamento degli affari è sempre legato intimamente all'attività più o meno grande delle trans

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 17 contiene:

Legge che porta modificazione al testo unico delle leggi di ordinamento del R. Esercito e dei servizi dipendenti dall'Amm. della guerra.

R. D. che approva il testo unico delle leggi sulla emissione in caso di perdita di duplicati di titoli rappresentativi dei depositi bancari.

RR. DD. concernenti: Conservazione come archivio notarile comunale, dell'esistente archivio notarile esistente nel Comune di Labro. — Istituzione di un archivio notarile mandamentale nel Comune di Orta — Modificazione dell'atto che erige in ente morale l'ospedale civile e fondazione Ungheresse per l'assistenza agli invalidi ed ai vecchi danneggiati dal terremoto del 1908.

RR. DD. riflettenti trasformazioni di legato e di confraternita a scopo elemosiniere.

Rel. e RR. DD. per la proroga dei poteri dei Regi Commiss. straord. di Randazzo (Vicenza) e Caldarola (Macerata).

Disposizioni fatte nei personali dipendenti dai Ministeri di Grazia e Giustizia e dei Culti e del Tesoro.

Ministero P. I. — *Controversie amministrative.* — Sono accolti i ricorsi:

del maestro Filoteo Mancini avverso la delib. del C. S. P. di Campobasso con la quale si rigettava l'istanza del ricorrente per supplemento di stipendio:

del maestro Corradino Grillo e per lo effetto è annullata la delib. del C. S. P. di Avellino e riguardata come provvisoria la nomina del concorrente maestro Leonardo Giampietro, al rinviano gli atti allo stesso C. S. P. affinchè corregga la graduatoria dei concorrenti e provveda alla nomina dell'insegnante per effetto del concorso:

del Comune di Montaldo Bormida contro il decr. ces. cui il R. Provveditore nominava d'ufficio ad un posto vacante nelle scuole maschili del Comune predetto la maestra Maria Visconti e per lo effetto la nomina di cui sopra è dichiarata provvisoria:

del maestro Santi Visalli contro la deliber. con la quale il Cons. Prov. Scol. di Catania respingeva l'istanza del maestro stesso, diretta ad ottenere che alla sua nomina nel Comune di Castiglione di Sicilia fosse riconosciuto carattere definitivo a termini dell'art. 153 del regolamento gen. 6 febb. 1908.

del Comune di Carisenti contro la delib. del C. S. P. di Siracusa concernente l'assegnazione degli insegnanti delle classi superiori:

del Comune di Cimiana e per l'effetto è annullata la delib. del C. S. P. di Palermo che negava l'approvazione al provvisorio conferimento delle scuole di grado sup. stabilito da quel Cons. comunale.

— Sono respinti i ricorsi:

del maestro Felice Gregotti contro la deliberazione del C. S. P. di Cremona che annullava il concorso bandito dal Comune di Moriana per un posto di insegnante di grado inferiore:

dei maestri Antonio Ratte, Delfino Crivelli e Stefano Masli, contro la delib. del C. S. P. di Genova che respingeva i loro precedenti ricorsi contro il licenziamento dal Comune di Follo:

del Comune di Como contro la deliberazione con cui il C. S. P. annullava la nomina di provvisorio del Comune ricorrente che destinava il maestro Francesco Pertanni a reggere una classe delle civiche scuole:

del maestro Giovanni Soldavini contro la deliberazione del C. S. P. di Milano, che non riconosceva al ricorrente il diritto alla nomina stabile nel corpo superiore:

della maestra Gilda Corradini, avverso la deliberazione del C. S. P. con la quale si escludeva la ricorrente dal concorso di Norcia.

In accoglimento del ricorso avanzato dal Comune di Nicastro circa la nomina di insegnanti alle scuole elem. masch., sono annullate le deliber. del C. S. P. di Catanzaro ritenendosi valide le nomine fatte dal Comune.

La IV Sez. del Cons. di Stato ha dichiarato la propria incompetenza a decidere sul ricorso del Comune di Palermo avverso il decreto ministeriale 26 gen. 1904 relativo all'aumento sessennale dovuto alla maestra Amalia Romeo in D'Agostino.

* * *

R. Esercito. — Sono collocati:

a riposo, il maggiore Carbone cav. Pantaleone del personale delle fortezze, nominato contemporaneamente cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro:

in posizione ausiliaria, i colonnelli Scotti cav. Angelo del 7 bers. e Gagliardi cav. Michele del 6 fant.; il ten. col. Negri cav. Alfonso dell' 11 bers.; il maggiore Severini cav. Gaetano dell' 89 fant.; i capitani Pesati cav. Alessandro dell' 86, Paoletti cav. Eugenio del 47, Poli cav. Vittorio del 14 e Bertini cav. Giovanni del distretto di Pinerolo:

in congedo provvisorio, il tenente Pisacrello Nicolo del genio (brigata ferrovieri):

in aspettativa, i capitani Fornari Domenico del 30 fant., Adinolfi Gabriele del 21 e Cavalli-Molinelli del 67 (speciale) — il capitano Lanino Giusto del 25 fant.; i tenenti Valente Luigi del 29 e Valeziani Scipione del 12 bers. (motivi di famiglia) — il capitano Revelli cav. Ettel Abiel del-l'arma di artiglieria (infermità):

Sono richiamati dall'aspettativa il T. colonnello Coppini cav. Sebastiano, addetto comandante il distretto di Spoleto; i capitani Casciani Adolfo al 52 fant.; Cegani Arturo al 26; Santacatterina Riccardo al 56; i tenenti Resta Onofrio al 2° artiglieria campagna — Gaetano Domenico del corpo contabile al 1° artiglieria campagna; il sottotenente Ghelli Francesco al 2° artiglieria costa.

— I T. colonnelli Lostia di S. Sofia cav. Giuseppe e Sbornaghi cav. Enrico sono nominati comandanti rispettivamente dei distretti di Arzano e Treviso.

Onorificenze. — Sono nominati, *di moto proprio* di S. M. il Re, cavalieri dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro i maggiori: Cittadini cav. Arturo, Sally cav. Gualtiero, Camicia cav. Francesco, della sua Casa militare, e Montasini cav. Emilio, aiutanti di campo di S. A. R. il Duca d'Aosta.

* * *

R. Marina. — Alcuni dei preannunciati movimenti sono in tal modo modificati:

Sottot. di vasc. Degli Uberti l'Aldo dalla disponibilità alla « Calliope » — Sardagna cav. Orp. Monastero Attilio da id. al annulla l'imbarco sulla « Calliope ») - Secchi Attilio da id. alla « Spica » anziche Torp. 84 - Derbeller Fernando da id. (si annulla l'imbarco sulla « Stromboli ») - Nicolini Francesco da id. (si annulla l'imbarco sulla « Stromboli ») - Di Palma Goffredo da id. sulla « Stromboli » anziché « Bronte » — Sommati di Mombello Gustavo dalla « Lepanto » alla « Sardegna » anziché « Spica » - Facchini Pietro dal « Volta » alla « Lepanto » - Sardi Di Giuseppe Tommaso dal « Bronte » alla « Garibaldi » anziché « Pisa » — Spalice Luigi dalla « Stromboli » (si annulla lo sbarco dalla « Europe ») - Rasponi Carlo dalla disponi. al « Bronte » anziché « Stromboli » - Marcucci Luigi dal « Volta » alla « Sardegna » anziché « Pisa » - Cesarano Alessandro dal « Garibaldi » id. id.

Il cap. medico Mazzucconi Michelangelo, continuando nell'attuale incarico, assume temp. il Comando del distaccamento infermieri dell'Ospedale prine. di Maddalena in sostituzione del pari grado Crespi Carlo Domenico.

Il cap. med. Lunzati Alfredo cessa dal servizio per l'emigrazione.

Il cap. medico Accurso Salvatore imbarca a Genova sul pirosc. « Berlin » per New-York in servizio di emigrazione.

Lo stato delle campagne.

Ecco il riepilogo delle notizie agrarie della prima decade di luglio:

Le pioggie di questa decade giunsero in molti luoghi proprio alle campagne, specialmente nell'Italia meridionale; tuttavia esse intralciarono e ritardarono la raccolta del grano nell' Italia settentrionale. In talune parti si sente il bisogno di ulteriori pioggie; in altre necessita il tempo caldo ed asciutto. La mietitura dà buoni risultati; il granoturco, le barbabietole da zucchero e gli erbai si sono sensibilmente avvantaggiati durante questa decade. Le vite continua in complesso a vegetare assai e rigogliosa. Abbondano le frutta e gli ortaggi.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia.

Torino, 17. — Oggi presso la nostra Corte d'Assise è cominciato il processo contro Domenico Villa, di anni 25, accusato di avere ucciso a colpi di pietra certa Carolina Piovano, di anni 14.

Il Villa lentò ieri sera di impiccarsi, ma fu salvato da un guardiano.

Stresa, 17. — Lo LL. AA. RR. il Duca e la Duchessa di Genova, coi Principini, sono qui giunti ieri in automobile, in forma privata, provenienti dal Castello di Agliè.

Varese, 17. — Lo spagnuolo Angelo Herrero, cameriere di don Carlos di Borbone, percorrendo stamane in bicicletta la via San Vito, investiva la vettura dell'Hotel Excelsior. L'Herrero cadde e fu travolto sotto le ruote. Fu raccolto in condizioni gravissime.

Spezia, 17. — Presso la stazione di Blocco una macchina col tender, ferma sul binario, improvvisamente, non si sa ancora per quale causa, partiva a grande velocità. Si deve al pronto e coraggioso intervento del deviatore se non accadde ro disgrazie.

Torino, 17. — A Villanovetta certo Giuseppe Michelis uccise la sorella notte a colpi di rasoio due suoi figliuoli, uno di 13 e l'altro di 11 anni.

Quindi collo stesso rasoio si diede la morte tagliandosi la gola.

Il Michelis da tempo era affetto da mania di persecuzione e commetteva delle stranezze.

Deputati fuori Camera

(S) **Feltre,** 17. Ha avuto luogo oggi un banchetto di 120 coperti in onore dell'on. deputato Guido Fusinato.

Al levare delle mense è stata offerta all'on. Fusinato una medaglia d'oro coniata per pubblica sottoscrizione a ricordo della serata che diede a rappresentante politico del Collegio di Feltre.

L'on. deputato Fusinato ha ringraziato con un discorso di circostanza, che è stato salutato da calorosi applausi.

Italia Centrale.

Parma, 17. — La signorina Campana Elvira da Brescia, studentessa all'Istituto tecnico della nostra città, non avendo superato tutte le prove degli esami, tanto si accorò che ingoiò una buona quantità di fiammiferi allo scopo di morire avvelenata. Fu trasportata in gravissimo stato all'ospedale.

Bologna, 17. ore 24. Stasera, fuori Porta Lame, a due chil. dalla città, vennero a lite due operai, certi Alessandro Ghersi ed Evaristo Sghergi. A un certo punto lo Sghergi trasse il coltello e ne sferrò cinque colpi al Ghersi, che cadde in un lago di sangue. Dopo pochi istanti spirò.

Lo Shergi si diede alla fuga, ma fu ricerco ed arrestato dalle guardie daziarie.

Livorno, 17, ore 16. Stamane la signora Maria Spagnetti, moglie di un capitano marittimo, alla presenza di una sua figliuola undicenne, la quale di nulla sospettava, si avvelenò con una soluzione di sublimato corrosivo e subito dopo si recise un colpo di rivoltella in direzione del cuore.

La figlia, disperata, scioise pure dello pastiglie di sublimato nell'acqua e si avvelenò a sua volta.

Le due sventurate furono trasportate all' ospeciale in condizioni gravissime.

Tra la signora Barsotti ed il marito non correvano buoni rapporti: era anzi in corso una domanda di separazione.

Italia Meridionale

Napoli, 17 ore 18,30. — Stamane in via Foria la giovane ventenne Emmanuela Roggero fu gravemente ferita di coltello dall'amante di un suo fratello, certo Paolo quale aveva avuto dei figli.

— Il giorno 3 dello scorso giugno apparve sui giornali locali un avviso, nel quale si promettevano impieghi.

Molti accorsero all'amo e si recarono, come era detto nell'avviso, in vico Campano, dove tal Mario Bozzini, spacciandosi per rappresentante di una Ditta di Genova, riuscì a farsi consegnare da ognuno dei postulanti una cauzione di L. 300.

Fatto il colpo, il Bozzini scomparve da Napoli. I truffati hanno sporto denunzia.

— Certa Michelina Giumenti si suicidava stamane, gettandosi da una finestra della sua abitazione. Causa del suicidio sarebbero dispiaceri intimi.

Taranto, 17. (Karloo). — Ieri è sprofondato il pavimento di una stanza a pianterreno del palazzo Lucarelli, occupata dalla famiglia Padalino. Per fortuna a quell'ora i familiari erano in cucina, altrimenti si sarebbero deplorate delle vittime. Il pavimento è crollato travolse soltanto la tavola apparecchiata pel pranzo.

Chieti, 17. — In Paglietta, durante l'accensione di fuochi artificiali una bomba cadde in mezzo alla folla ferendo nove persone di cui due gravemente.

Il Prefetto comm. Marvialdi, ha inviato sul luogo un funzionario per indagini.

Provincia Romana

Nettuno, 17. — Nella sua abitazione fu rinvenuto impiccato ed un trave sul Raffaele Abbondanti, di anni 27, da Napoli, qui impiegato. Da una lettera lasciata dal suicida risulta ch'egli si era indotto a tristo proposito per dispiaceri intimi.

Movimento ferroviario nei porti.

Porto	giorno	carbone carri commerciale	ferrovie	pres. ieri
—	15	—	—	—
Genova	luglio	1216	585	26	—
Venezia	»	454	163	81	—
Savona	»	376	250	25	—
Livorno	»	203	83	22	—
Spezia	»	94	61	36	—

Prezzo del frumento

sui principali mercati del mondo

— (Franchi per Quintale - 18 Luglio 1909) —

	1905	1906	1907	1908	1909	
	30/12	30/12	30/12	29/12	16/7	17/7
Parigi	33.37	23.62	22.33	23.33	26.12	25.87
Berlino	23.93	22.40	28.75	30.—	29.70	29.50
Vienna	—	17.40	27.35	26.60	26.50	26.50
Budapest	17.93	16.25	27.40	26.45	29.50	29.50
Londra	—	19.55	29.25	30.50	25.75	25.75
New-York	17.47	15.55	23.50	23.75	24.50	24.50
Chicago	16.96	14.50	17.75	19.58	21.47	21.85
Odessa	—	14.07	—	20.10	22.13	—
Galatz	—	—	—	—	—	—

Nella passata settimana i prezzi del frumento sui principali mercati del mondo segnarono ribasso a Parigi ed a New-York e rialzo a Chicago; negli altri rimasero invariati.

La situazione generale può adunque ritenersi quasi immutata.

Negli Stati Uniti d'America le quantità di frumento disponibile per la esportazione ascendono ad ettolitri 3.867.650 : mentre nel Canadà a questa stessa data erano di ettolitri 4.839.450.

Il frumento in mare con destinazione verso l'Europa, il 12 luglio, si calcolava a 4.703.000 quarters (un quarter equivale ad ettolitri 2 e litri 90), di cui 2.426.000 diretti per l'Inghilterra e 2.277.000 pel Continente.

In Italia nella settimana decorsa i mercati si mostrarono qua e là discretamente animati.

I frumenti nuovi furono, in qualche luogo, offerti piuttosto abbondantemente, scarseggiando sempre quelli del passato raccolto.

I prezzi oscillarono fra L. 28 e L. 29.50 al quintalo pei grani nostrani e per quelli esteri intorno alle L. 34.

Drammi di terra e di mare

Terremoti all'estero.

(S) **Atene,** 17. — I Prefetti telegrafano i seguenti particolari sul terremoto di ieri:

Nel villaggio di Navari 250 case sono state distrutte, finora sono stati estratti dalle macerie 23 morti e 80 feriti, 20 dei quali si trovano in gravi condizioni.

Sono stati trasportati a Pirgos.

Nel villaggi di Kalivia e di Sofù alcune case sono crollate.

Nel villaggio di Bikioti parecchie case sono pure distrutte, ma non si segnalano vittime.

Anche a Tsilarni parecchie case sono crollate. Vi furono 3 vittime.

Ad Amaliada alcune case sono crollate, vi sono 10 feriti.

A Pirgos Trittioti, Zante e Missolunghi le scosse sono pure state avvertite, ma non hanno prodotto danni.

(S) **Atene,** 17. Le scosse continuano nella regione dell'Elide, provocando dapprincipio grande panico. Si segnalano sempre delle eruzioni vulcaniche.

Nel villaggio di Mpoukioti le lave scorgano da un foro di 25 centimetri di diametro. Tutte le case del villaggio di Mpoukioti sono crollate. Vi sono stati in questo villaggio una cinquantina di morti, dei quali dieci mortalmente e due gravemente.

Il villaggio di Mpozati è in rovina: vi si contano 40 morti e 25 feriti.

Il villaggio di Lazina è ugualmente in rovina.

I villaggi di Mouzikx, Liopeso, Maringki sono stati danneggiati.

I morti in questi villaggi sono numerosi. Tre quarti delle case del villaggio di Amaliada sono inabitabili. Le popolazioni dormono all'aperto.

Sono stati inviati soccorsi sul luogo del disastro.

Ferrovie dello Stato.

Lavori autorizzati.

Sostituzione stadera a ponte (S. Nicolò).

Impianto scambi (Torino smistamento).

Ampliamento fabbricato viaggiatori (S. Oliva).

Impianto binario (Vigodarzere).

Stadere a ponte (Paganico, Torrenieri, Monte Amiata, S. Giovanni d'Asso).

Gru da pesi (Canaiano Lanterna e Milano P. Ri).

Prolungamento binario (Sampierdarena).

Impianto binari (Ventimiglia).

Gare di appalto a licitazione privata.

Fornitura parapetti, montanti di ferro a T e correnti di ferro ad angolo, per munirare alcuni manufatti sulle linee Napoli-Taranto e Taranto-Brindisi. Importo L. 6300. (Seduta di aggiudicazione 28 luglio).

Costruzione di un ribrigilo in muratura a valle del manufatto sul canale Bronlella al chilom. 49 + 910 della linea Vicenza-Treviso. Importo L. 1100 (27 luglio).

Primo gruppo dei lavori e delle forniture per i nuovi impianti pel servizio viaggiatori nella stazione di Torino P. N. Importo Lire 180,600 (30 luglio.

Costruzione di una briglia in muratura a valle del manufatto sul canale Bronlella al chilom. 49 + 910 della linea Vicenza-Treviso. Importo L. 1100 (27 luglio).

Gare per forniture.

Grosse 35,000 di viti mordenti da legno di ferro e di ottone. (Termine per le schede 25 luglio).

N. 50,000 aletto e N. 100,000 cifre in alpaca e N. 50,000 aletto e N. 150 nulla cifre di similoro (27 luglio ore 18).

Chilogr. 40,000 di ferro sagomato omogeneo di II categoria per cerchietti di sicurezza dei cerchioni. N. 600 sale montate per veicoli (8 agosto).

Chilogr. 3500 ottone per appuntare (4 settembre).

Aggiudicazioni.

Rotoli 4300 di carta seppia alla Società italiana politecnica, fratelli Kaun di Milano.

Tenditori, ganci e perni per locomotive e veicoli (1°, 2° e 3° lotto) alla Società nazionale officine di Savigliano (1° lotto) alla Ditta Grandi Fucine italiane 6. Fossati di Sestri Ponente.

N. 50 ritorte di ghisa per gazzogeni, Ditta Fonderia del Pignone, di Firenze.

Chilogr. 1100 di gomma lacca bionda, Fabbrica Lombarda prodotti chimici in Milano.

3950 rotoli di carta cianografica. Ditta Leperch e C. di Milano.

Esposizioni e Congressi

L'apertura del Congresso di sociologia a Berna.

Il 20 corr. si aprirà a Berna il Congresso dell'« Institut international de sociologie »: l'Imperfautissima fondazione che il Presidente della Repubblica Francese riconobbe Istituto di pubblica utilità.

Tale Congresso è il settimo della grandissima Associazione della quale fanno parte i più autorevoli sociologi di tutto il mondo: il numero non può mai accedere i trecento: l'Italia vi partecipa con venti membri circa.

La Presidenza dell'Istituto, che fu fondato nel 1893 a Parigi, ed ebbe per chiarissimi scrittori Benè Worms, si alterna fra le varie nazioni. Per la Gran Bretagna fu presidente l'insigne Lord Avebury (Sir John Lubbock).

Questa volta la Presidenza del Congresso compete all'Italia nella persona del senatore Raffaele Garofalo.

L'Istituto ha già trattato i temi importantissimi della teoria organica della Società, del materialismo storico, dei rapporti tra sociologia e psicologia, del darvinismo sociale.

Stavolta il tema generale del Congresso è la « Solidarietà sociale ».

Il discorso inaugurale sarà tenuto dallo stesso presidente barone Raffaele Garofalo, che tratterà della solidarietà tra le nazioni e tra i singoli, in rapporto agli antichi e ai moderni avvisonni.

Fra i relatori leggiamo il nome del tedesco professore Robert Michels, dell'austriaco Rudolf Goldscheid, dell'ungherese Bela Foddes consigliere aulico, del francese professore Charles Gide, dell'inglese Loch, del russo professore Maxim Kowalewski.

Per l'Italia saranno relatori Achille Loria e Gino Bartolini che svolgerà il tema: « La donna e la cosa pubblica ».

Governi, l'università e Associazioni scientifiche si fanno ufficialmente rappresentare.

TEATRI ed ARTE

Drammatica — *Lore rutliches* versione inglese di miss Unger di *L'amore vetille* ha ottenuto un grande successo a New-York.

* * *

Lirica — La Compagnia lirica italo-russiana dei fratelli Billaud, che ha già dato una splendida serie di rappresentazioni a Parigi, ne ha ora inaugurata una al Terry's Theatre di Londra colla *Carità di Lammermoor*.

Come è noto i principali interpreti sono l'ora Theor, il tenorino Vittorio Gamba e il baritono Giulio Brunacci.

— Un disastro marittimo (i naufraghi) opera dell'inglese miss Ethel M. Luyth, data già con lauto successo in Germania ed eseguita già a Londra sotto forma di concerto, vi è stata ora rappresentata in forma di discreto esito.

— La signora Margherita Carré, reduce dai trionfi di Lisbona, ha fatto una splendida *rentrée* all'Opéra Comique di Parigi nella *Bohème* di Puccini. Ella è ritornata accanto al maestro italiano Giulio Martinuzzi, il quale ha diviso gli applausi con lei e cogli altri principali artisti.

— Al Covent Garden è stata data, con grande lusso di messa in scena, una splendida rappresentazione dell'*Armida* di Gluck, che ha procurato grandi applausi alla musica e agli esecutori.

— *Buenos-Ayres,* 17 — Iersera al teatro Colon ha avuto luogo la prima rappresentazione dell'opera *Bohème*.

L'opera ha ottenuto successo entusiastico. La signora Burzio, soprano, è stata calorosamente applaudita.

Varie. — La Barrientos ora stata citata in giudizio dalla Società che nel 1904 gestiva i due principali teatri di Alessandria d' Egitto e del Cairo, per una quistione vertente sulla forma di una scrittura. La Società attrice chiedeva il pagamento della penale di L. 40,000. Il Tribunale di Milano pronunziò una sentenza contraria alla nota cantante, ma ora invece la Corte d'Appello ne ha accolto pienamente le ragioni.

— *Trieste,* 17 — La notte scorsa è stato perpetrato un ingeuie furto nel Duomo di Capodistria.

E' stato rubato fra l'altro un calice del XV secolo, del valore di 50,000 corone.

Echi delle feste cinquantenarie franco-italiane.

(S) **Parigi,** 17. Nel pomeriggio il Presidente del Consiglio municipale ha ricevuto le delegazioni italiane venute a Parigi per la festa del 14 luglio, cioè la Commissione lombardo-piemontese, il Comitato subalpino e la Commissione dei veterani di Roma, presieduta dal generale Ballatore.

Il signor Certuit ha presentato al Presidente del Consiglio municipale, Chausse, un diploma di cittadinanza della città di Parigi ed una riproduzione della medaglia offerta al Presidente Fallières.

E' stata pure presentata al Presidente del Consiglio municipale una riproduzione della targa commemorativa che sarà collocata nel palazzo degli Invalidi.

Dopo i discorsi pronunziati dal generale Ballatore, da Moschetti e da altri, il Presidente del Consiglio municipale, Chausse, ha pronunziato un discorso di ringraziamento ed è stato molto applaudito.

Lunedì la Commissione lombardo-piemontese sarà ricevuta dal Presidente del Consiglio Clemenceau e dal Ministro della guerra, generale Picquart.

Palazzo di Giustizia

Corte di Assise — Circolo ordinario.

Pres.: comm. Capriolo - P. M.: cav. De Luca - Difesa: avv. Pagliaro - P. C.: avv. A. Petroni.

Mancato omicidio premeditato in Marino.

Barnaba De Sanctis, di anni 42, da Marino, contribuente moroso, ricevette dal messo esattoriale di Marino, il 27 agosto 1908 l'intimazione di pagare. Seduto il termine di cinque giorni senza ottenere una dilazione, ma passata quest'epoca, il De Sanctis non fece onore ai suoi impegni di tal che il messo Biagio Zirano procedette al pignoramento.

Di ciò ediratosi il Barnaba si recò all'esattoria per ben due volte ingiuriando replicatamente lo Zirano e manifestando propositi di vendetta.

Il 23 dicembre, il 22 settembre 1908 incontrato lo Zirano gli esplose contro due colpi di revolver che andarono a vuoto stante l'energica resistenza opposta dall'aggredito.

Nella colluttazione caddero entrambi a terra e il De Sanctis esplose un terzo colpo allo Zirano ferendolo leggermente alla testa.

Ieri il De Sanctis comparve all'Assise per rispondere di mancato omicidio premeditato e di oltraggio continuato in persona di un pubblico ufficiale, nonchè di porto d'arma insidiosa.

I giurati, accogliendo pienamente le ragioni svolte dal difensore avv. Pagliaro, ritennero il De Sanctis colpevole di ferimento semplice con la scusante della semi infermità di mente per ubriachezza con attenuanti.

In base a questo verdetto il Presidente condannò il De Sanctis a sette mesi e giorni dieci di reclusione.

Circolo straordinario.

Cause che si discuteranno del Circolo straordinario della Corte di Assise nella prossima quindicina.

19-20 luglio — Giammarino Giuseppe, di a. 23 da Napoli e Scudiero Alfredo, di a. 17 da Napoli entrambi barbieri: tarpe reato commesso in Roma il 23 giugno 1908 in persona del ragazzo l'imberto Gargano.

Difesa: avv. Carabellese e Baldassarri. — P. C. avv. Lamponi.

21-22 luglio — Projetti Edoardo di a. 32, da Roma: calunnia commessa in Roma il 23 febb. 1909 in danno di Enrico Maggi e Alberto Stramigioli.

Difesa avv. Randanini.

23-24 luglio — Bisguardi Pasquale di a. 28, da Ariano di Puglia, cameista: tarpe reato commesso in Roma il 20 aprile 1908 in danno della bambina I. P.

Difesa avv. Randanini.

27 id. — Amodio Salvatore, di anni 33, da Roma, cocchiere, mancato omicidio premeditato commesso in Roma il 25 gennaio 1909 in persona di Carlo Fantini.

29 id. — Di Marco Fiorioni Giovanni di a. 37, da Rieti, falegname, gerente-responsabile del giornale *L'Alleanza Libertaria*: reati di stampa commessi nel gennaio 1909.

Contumaciale.

30 id. — Fantini Agostino, di a. 33 da Torella nel Sannio: calunnia commessa in Roma nel giugno 1908 in danno di Camillo Fantini.

Difesa avv. Scalizitti.

FALLIMENTI DI ROMA

PROPOSTE DI CONCORDATO. — *Valas Romano,* forno, via de' Coronari 79. - Per il 27 luglio convocazione dei creditori per esaminare la proposta di concordato al 10 per cento pagabile appena omologato il concordato.

Paccanelli Giuseppina, pensione « Old England » via del Tubuino 181. Per il 26 luglio riunione dei creditori per esaminare la proposta di concordato al 20 per cento in 4 rate trimestrali.

Moscati Adamo, e Ronar » via Cavour 67. Per l'1 agosto convocazione dei creditori per esaminare la proposta di concordato al 35 per cento in 2 rate trimestrali.

FALLIMENTO REVOCATO — *Fabbri Giovanni,* mercerie e modiste, Corso Vitt. Emanuel 37 e via delle Botteghe 95. Ordinato che il Fabbri sia cancellato dall'albo dei fallitì avendo egli soddisfatto a tutti gli obblichi del concordato.

CONVOCATO OMOLOGATO. — *Ditta Carlo e Lorenzo Mazzanti,* intraprenditori di lavori edilizi, via Nomentana 74 e via Giovanni Develito 18. Omologato il concordato concluso il 28 giugno al 30 per cento. Accordati i benefici di legge. Al curatore rag. Giovanni Valerio per l'opera prestata al fallimento sono state liquidate 1560 lire.

CHIUSURA DI FALLIMENTO. — *Dragonetti Emanuele,* agente di cambio, via Viminale 41.

Ordinata la chiusura del fallimento per avvenuta omologazione del concordato.

Piccoli Fallimenti.

Martini Marisco, pellami, piazza Monte d'Oro 61. Commissario giudiziale, ing. Guido Filippo, via Montecatini 5. Dal bilancio risultano: attivo lire 3800 - passivo lire 4557.45.

PER IL PUBBLICO

Vedi quarta pagina.

REGIO LOTTO.

Estrazione del 17 Luglio 1909.

BARI. . . .	69	55	41	74	39
FIRENZE. .	70	42	52	48	71
MILANO . .	46	29	30	8	33
NAPOLI . .	37	56	28	89	83
PALERMO .	54	22	50	17	35
ROMA . . .	29	13	11	49	61
TORINO . .	54	44	85	39	59
VENEZIA. .	3	21	66	83	71

MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE

N. G. I. — Proveniente da Genova e Barcellona, ha proseguito giovedì da San Vincenzo per il Plata il *Principe Umberto*.

E' partito lo stesso giorno da Bombay per l'Italia il *D. Baldomo*.

Cronaca di Roma

Vaticano. Ieri mattina, S. S., ricevette in privata udienza i cardinali Gennari e Ferrata, ed alcune famiglie italiane e straniere.

— S. S. ha ricevuto pure i mons. Leo, Vescovo di Nicotera e Tropea, Chieppa, Vescovo di Lucera e il rmo Panicela, Abate di Casamari.

— Il Papa ha conferito a mons. Giovanni Vaughan, la Chiesa titolare arcivescovile di Selinonte, poli, colla deputazione di Assistare al Vescovo di Salford.

La processione della Madonna del Carmine. — Ieri mattina alle 7.30, dalla chiesa di S. Agata in Trastevere uscì la tradizionale processione, composta di confraternite e associazioni cattoliche e presieduta da vari corpi di musica, per portare il simulacro della Madonna del Carmine alla basilica di S. Grisogono, ove rimarrà durante l'ottavario.

La lunga processione, seguita da un numero straordinario di fedeli, percorse le vie della Lungaretta, della Luce, dei Genovesi, di S. Grisogono, piazza Mastai, viale del Re, via Natale Del Grande e delle Fratte, senza alcun incidente.

Allorchè giunse sul limitare della Chiesa di S. Grisogono, si udì gridare da più voci: Miracolo! Miracolo! E in breve tutta la folla si trovò, so verso il punto da dove partiva il grido.

Si trattava di questo: Nella folla si trovava una vecchietta, la quale teneva in braccio una bambina, certa Iris Rocca, di a. 3 figlia di un portalettere, abitante in via Nomentana.

Detta bambina è priva della favella e paralitica e la nonna la portava appunto in processione sperando in una grazia della Madonna. Infatti, mentre passava la statua della Vergine, la vecchia disse alla piccina:

— Prega la Madonna che ti faccia la grazia.

Al che la piccola Iris rispose con un grido e battè le manine con gioia.

Le donne che la circondavano, gridarono al miracolo. Subito si formò una gran ressa di popolo e la bambina fu accompagnata a casa tra vive acclamazioni.

Essa fu quindi vestita di un bell'abito bianco e condotta in chiesa per ringraziare la Madonna.

Piccola milizia di Gesù. — Oggi, alle 10 ant., il sig. Rodolfo Arnaldi inaugurerà il cesso delle illustrazioni delle gallerie e del museo di Roma pei giovani di questo sodalizio, fondato dal prof. F. Sabatini, visitando la galleria capitolina. Nella stessa pomeridiana il sig. Arnaldi visiterà il Sodalizio, in divisa e con bandiera, si recherà alla generale processione campestre fuori di porta S. Pancrazio.

Arrivi e partenze. — L'on. Pompili, Sottosegretario di Stato agli esteri, è partito per Perugia.

— Col treno di Milano è partito ieri l'on. Luigi Lozzatti.

— Ieri sera, col diretto di Pisa delle 20.10, è partito il Sottosegretario alle Poste e Telegrafi, on. Calissano.

Consiglio comunale — Domani sera, alle 21, si riunirà il Consiglio comunale.

All'ordine del giorno sono state aggiunte le seguenti proposte:

Concessione di contributo con la signora Ilse Castellani Polverosi per lo stabile in via del Tritone.

Vendita di un relitto fabbricabile nel Corso Vittorio Emanuele.

Approvazione del nuovo Capitolato generale sulle regole tutti gli appalti di opere e di forniture di materiali da costruzione e stradali per conto del Comune di Roma.

Comunicazione di deliberazione di Giunta per aumento di somma per spese di lilì.

Mozione di vari onorevoli consiglieri relativa alla destinazione dei terreni Castani a costruzione di case uniche di villini.

Riparazione straordinarie di alcuni carri per i trasporti funebri.

Concorso per trenta posti di alunno d'ordine.

Convenzione per la costruzione e l'esercizio della ferrovia Roma-Ostia-Mare (1° deliberazione).

Mutuo di 4 milioni per conto dell'Istituto delle case popolari (1° deliberazione).

Un metodo strano. — Da qualche tempo è invalso nel Consiglio comunale uno strano sistema: quello cioè di imporre alla Giunta temini perentori per la soluzione di una data questione, specialmente quando si tratta di argomento che hanno uno speciale interesse di persone o di classe.

E' un metodo comodo per scaricare la responsabilità dei diversi gruppi politici ed addossarla sulla Giunta municipale.

Evidentemente questo sistema, del quale si usa ed abusa da qualche tempo, ha fatto scattare l'altra sera, il Sindaco Nathan, provocando l'incidente Raini, del quale ci occupammo ampiamente nel resoconto della seduta consiliare.

Forse il Sindaco fu un po' pungente nella sua risposta; ma è fuori di questione che un'Amministrazione che si rispetti non può interessare come atti di fiducia, quelli che sono proposizioni perentorie da parte dei varii gruppi del Consiglio comunale.

Perchè il dibenma è molto semplice: e il consiglio ha fiducia nell'operato della Giunta, o altra mostra davvero di averla cercando di forzare la mano per le sue deliberazioni? o il Consiglio crede che per indurre la Giunta ad operare secondo il proprio modo di vedere, sia in tal caso apertamente conferma di non riscontrare nell' Ammin. quella alacrità e quello zelo che, a suo avviso, sarebbero non solo necessari ma praticamente possibili.

Tutto ciò ha creato una specie di tensione fra il Sindaco e il Consiglio comunale che nell'ultima seduta ha avuto una manifestazione sintomatica.

Ma, prescindendo dalla forma, pare a noi che la questione sollevata dal consigliere Raini non possa essere esaminata da un punto di vista particolare. Il consigliere Raini, per il bene degli scopi dell'Istituto delle case degl'impiegati - scopi sprezzabilissimi senza dubbio - domanda alla Giunta che riformi il Piano Regolatore, sulla cui approvazione il Governo del Stato dere appunto in questi giorni pronunziarsi.

Ora noi non crediamo che il Piano Regolatore non possa e non debba essere riformato in alcuni dettagli: ma si può asserire che il principio che queste modificazioni, anzichè da un interesse pubblico d'ordine generale, debbano essere subordinate a particolari interessi.

Un Piano Regolatore è, o almeno dovrebbe essere, un tutto organico, dettato da considerazioni d'ordine estetico.

Sono gli interessi speciali che debbono adattarsi al Piano Regolatore non questo a quelli davvero.

E un'altra questione merita senza dubbio di essere presa in considerazione: la questione della sistemazione stradale.

Evidentemente anche in questo il Comune non può procedere con criteri di opportunità.

Si tratta di una questione d'ordine finanziario che deve essere proporzionata allo disponibilità del bilancio. Se bastasse l'acquisto di di una zona di terreno a scopo edilizio da parte di una Cooperativa, per costringere il Comune ad addossarsi l'onere della sistemazione stradale, il bilancio municipale potrebbe essere seriamente compromesso nel suo equilibrio.

Occorre quindi che il Comune, comunale si decida per l'adozione di un criterio di massima nel contribuito da dare a questo scopo, sia perchè le singole iniziative sappiano, *a priori,* su quanto possono contare, sia per evitare due pesi e due misure e ciò che è peggio, pericolosi precedenti.

Il bilancio del Comune di Roma, non è in tali condizioni da po

progetto, sono di una povertà lassimevole, perchè nulla si risolve a beneficio di Roma, presente e futura.'

Parlarono Buonerba, Angeli, Ridolfi, Marano, Quarra ed altri, tutti criticando e attaccando il nuovo progetto. Fu stabilito di dare mandato alla Presidenza di compilare l'ordine del giorno, e furono designati gli oratori che domani, dopo l'on. Barzilai, parleranno in comizio per sostenere le ragioni della presente agitazione, combattendo il progetto della Giunta Annoscarin.

Fu altresì stabilito di continuare l'agitazione, con maggiore intensità, anche dopo il Comizio, rimanendo sempre in carica il Comitato.

Furono pure proposte diverse manifestazioni di protesta ostilissima, che tutte però rimandate alla seduta di domani sera, che avrà luogo nel locale del Comitato al Viale Inez.

— *Una fiaccolata.* — Iersera, alle 21, ebbe luogo una fiaccolata di protesta, che attraversò tutte le Rione, preceduta dalla banda musicale del Ricreatorio V. E. III.

Furono adibite molte fiaccole a bengala e grandi lanternoni di carta, sui quali era stampato: 'Vogliamo il mercato: domani tutti al Comizio.

La dimostrazione procedette calma per quasi due ore.

La morte del comm. Betocchi — Si spegnerà ieri l'altro in Roma nella grave età di 87 anni, l'ing. comm. Alessandro Betocchi.

Egli fu Presidente del Consiglio Superiore del LL. PP., Presidente dell'Associazione degli Ingegneri ed Architetti Italiani, e Presidente del Consorzio Agrario di Roma.

Fu ancora per molti anni professore alla Scuola speciale per ingegneri, tantochè la più parte degli attuali ingegneri di Roma fu tra i suoi allievi. Fu membro di varie Accademie ed insignito d'importantissimi ordini.

Dal Ministero del LL. PP. ebbe nei lunghi anni della propria carriera ragguardevoli incarichi.

Innumerevoli furono le commissioni alle quali appartenne e le relazioni e le memorie da lui pubblicate sono innumerevoli. Può dirsi aver egli occupato uno dei più alti posti nell'ingegneria italiana nella buona lascia di sè largo rimpianto.

La nuova Birreria «Parisiana.» — Iersera si è inaugurata la nuova splendida ed elegante *Brasserie Concert Parisiana* all'Esedra.

Il proprietario, signor Mentore Cherici, ha voluto che la sua birreria avesse l'impronta della signorilità, solidamente basata sulle ragioni dell'arte. Perciò si è totalmente affidato alla genialità del giovane pittore decoratore Giovanni Spranesi, figlio del prof. Giovanni, del cui nuovi intenti d'arte, ormai apprezzatissimi nella nostra città, abbiamo avuto più volte occasione di occuparci. Ed il Capranesi ha compiuto un lavoro veramente di finezza squisita che fa molto onore a lui e all'arte romana. Poichè in tutta la decorazione dagli stucchi alle pitture, dai banconi agli scaffali e perfino ai servizi d'argenteria, esportati nei più alti disegni, egli si è attenuto al *modern style*, ma in forma squisitamente elegante e soprattutto logicamente inerente alla natura architettonica romanobarocca di tutto l'edificio, dimostrando come esso, quando è praticato con vari ideali d'arte, si possa felicemente accoppiare anche alle più severe linee classiche.

E bene insistere che in tali originalissime decorazioni il Capranesi per gusto, fattura, linea ed eleganza artistica è ben lungi dai comuni e volgari esempi di stile *liberty* che disgraziatamente hanno fiorito anche in Roma: anzi con essi non v'è nulla di comune. Infatti nella nuova birreria, il cui ingresso è ricchissimo e semplice, l'artista ha ideato come decorazione della prima sala il *Bacchio*, un magnifico soffitto a cassettoni con gran guscio in legno intagliato e mensole, con specchi a imitazione del bosco, nelle pareti due grandi affreschi simbolici del grano e dell'uva e stucchi a profusione d'un effetto sontuoso: nella seconda sala, la più bella e delicatamente sfarzosa, un soffitto notevolissimo nel suo genere, di vero stile, costruito però organicamente, avente una ragione, non'ossatura in tutti i particolari, non campeggiato in aria cervellotticamente, e soprattutto armonizzato con l'architettura, oltre le pareti verniciate in encausto, con la vera tecnica dell'arte: nella terza sala dell'orchestra una loggetta di bell'effetto, altri varietà e graziosi motivi decorativi nel soffitto e nelle pareti, arricchita da tre lunettoni paesaggi: il tutto, oltre il giardino, la disposizione e lo studio delle luci, i ricchi ed elegantissimi cancelletti con 100 bandoje a gioggia d'oro, studiato con passione, di modo che in ogni particolare il Capranesi ha profuso la sua ispirazione e la sua anima d'artista compiendo opera splendida, degna di Roma, modernissima, ma non pacchiana, come si conviene all'indole del locale, ma senza fronzoli e leggerezze.

Insomma il bravo e geniale artista ha mostrato qui non solo la maturità dell'ingegno e l'eccellenza mirabile a cui ha in breve portato l'arte sua, ma ha indicati una nuova e sana idealità in fatto di decorazione che sicuramente farà epoca.

Nell'edificio è poi l'impianto elettrico dello stabilimento elettro-tecnico italiano dello stesso proprietario sig. Clerici: l'argenteria ed i servizi, appositamente eseguiti, sono forniti dalla ditta Carlo Carrera di Milano: la ditta Terenzi e Mangezza di Roma, collaborò alla fornitura dei generi, delle macchine e al compimento di questa opera grandiosa: i fratelli Lucchesi alla fornitura delle sedie in paglia di Firenze, la ditta Masci di Aquila a quelle di tipo Vienna.

Alle Mura Serviane. — Oggi il prof. Nicola Landi illustrerà il recinto urbano del Re Servio Tullio da porta Salutare a porta Viminale.

Descriverà l'*Agger*, la casa Flavia, l'entrata del Gallo, la battaglia di porta Collina e il Campo Scellerato.

Il convegno è alle 17 in v. Napoli, ingresso al Ministero della guerra.

Esami. — *All'Istituto di Belle Arti.* Ecco lo elenco degli alunni che con deliberazione dell'Istituto sono stati proposti al Ministero dell'Istruzione Pubblica, per l'assegnazione dei premi viaggi di istruzione a Venezia, concedenti a titolo di premio dal Ministero stesso.

D'Angeli Cosmo, licenziato in tutte le materie dal 2° periodo del corso comune — Gherardi Renato, Tatulli Ettore, Vignanelli Arnaldo licenziati dal 4° anno del corso speciale di scultura - Cressoen Giorgio, licenziato dal 3° anno di scultura - Boscarino Giuseppe, Pagani Primo licenziati dal 3° anno del corso speciale di figura - Ribbiani Raffaele, Gismondi Italo, Pierini Pietro, Spaccatelli Vignetti Attilio, Urbani Mario, licenziati dal 4° anno del corso speciale di architettura.

R. Università — Ieri ha conseguito il diploma di laurea in medicina e chirurgia il dott. Oreste Pellegrini, che ha discusso la seguente tesi: 'Influenza della gravidanza della mucosa fuginee tiroidea. '

La tesi fu dichiarata dalla Commissione degna di essere sommessa a stampa.

Il funerale dell'operaio Abbatini — Ieri, muovendo dall'ospedale di S. Antonio, si effettuò il trasporto funebre dell'operaio Francesco Abbatini, stimato muratore, che per molti anni lavorò nel nuovo palazzo della Zecca, in piazza Guglielmo Pepe.

Il carro, che era ricoperto di molte corone, fu seguito anche a Campo Verano, da tutti i suoi colleghi edilizia e dai rappresentanti delle leghe addette alla Camera del lavoro.

Le scuole del convitto di Nettuno nell'Agro Romano — Il Comitato direttivo delle Scuole dell'Agro Romano, proprio in questi giorni nei quali taluni giornali scioanisti attribuiscono al maestri delle scuole agricole di Nettuno, l'ozio e l'attesa del Ministero per il pagamento dei compensi loro dovuti, ha scritto al Ministro Rava per dichiararsi completamente estraneo alla Nota apparsa in proposito in qualche giornale e volle anche attestare al Ministro stesso la fiducia che egli continui la sua benevolenza verso l'opera dell'infanzia famminile Nazionale.

Tale Comitato direttivo osserva lealmente « che non si può parlare di mancato pagamento ai maestri, trattandosi, nel caso, non di stipendi, ma di un sussidio da assegnarsi al Comitato direttivo di un Ente morale, il quale in ultima analisi sarebbe esso il solo responsabile verso gli interessati per quanto rimane a pagare e che non si può levare il grido di « Minerva non paga » sapendosi che ogni provvedimento ministeriale devo sobire il controllo ed ottenere la sanzione della Corte dei Conti tanto più quanto trattasi di interpretazione e non soltanto di applicazione di leggi ».

E confida che il Ministro, dal quale molto attende vorrà provvedere nella via intrapresa.

Dimostrazione a Frascati — Una Commissione di elettori del partito borghesiano si era recata giorni fa dal Prefetto per protestare contro l'affissione di un manifesto, che secondo loro nuovava offesa al partito borghesiano e per il ritardo del rilascio dei certificati d'iscrizione.

L'altro ieri, alle 19, vi fu una riunione in un locale della piazza S. Pietro a Frascati, del Comitato di Borghese.

Terminata la riunione e mentre i borghesiani uscivano, s'incontrarono con un gruppo di Valenziani di ritorno dalle mani.

Nacque un tumulto, volarono pugni e bastonate. Intervenne la P. S. e la dimostrazione fu sciolta. Un carabiniere rimase ferito.

Furono operati diversi arresti.

Riunioni e Conferenze. — *Nerone e l'incendio di Roma.* Oggi, 18, ricorrendo il 1845° anniversario dell'incendio di Roma, ad iniziativa del *Circolo Religione e Patria*, il nostro Remolo Ducci parlerà su « Nerone, il Circo di Caligola e le origini della Basilica Vaticana ».

Conferenza alle 21, sotto il lato sinistro di San Pietro, arco di S. Maria.

— *Unione Storia ed Arte.* Oggi, alle 18, nell'Arena del Colosseo avrà luogo la consueta pubblica conferenza sociale. Parlerà il socio Fernando Valvassura su « La decadenza delle idee morali nella civiltà contemporanea ».

Dimostrazioncella. — Iersera, nei locali di via S. Bartolomeo del Vascello, n. 29, Maria Rygier, tenne l'annunziata conferenza sul tema: « Carceri e riformatorii femminili ».

Terminata la conferenza alcuni degli intervenuti cominciarono a gridare abbasso ed evviva.

Intervenne la P. S. e la minuscola dimostrazione fu sciolta.

Furono arrestati nei fra i più riottosi, ma poco dopo furono rilasciati.

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-37 - Ammin. 12-34

Un omicidio a Frascati. — L'altra sera, a Frascati, Armando Senzeoqua fu ferito gravemente con un colpo di rivoltella per parte del fratelli Camillo e Salvatore Picciello.

Il fatto avvenne in piazza San Pietro, presso il forno Amadio.

Il ferito fu trasportato prima all'ospedale civico e poi alla nostra Policlinico, deve, dopo un'ora cessò di vivere.

Sul principio s'era detto che l'omicidio avesse origine nei rancori che esistevano fra i due a causa della festa elettorale politica nel Collegio di Albano. E la voce trovava credito nel fatto che l'omicidio era avvenuto mentre in piazza San Pietro aveva una manifestazione dimostrazione che fu sciolta con la forza.

Ma dalle indagini della P. S. risulta che fra l'ucciso e l'uccisore esistevano vecchi rancori a causa di una rissa avvenuta nel 1904.

L'uccisore è latitante.

Ribellione — La scorsa notte, all'una, gli agenti di P. S. Ricci, Lolli, Mattei e Torneci, fra le vie Macchiavelli e Mernlaza, si imbatterono in una vantina di giovinastri pregiudicati.

Alla vista degli agenti, tale Aristodemo Paolino, ricevuto, montò in bicicletta e fuggì.

Le guardie cercarono di inseguirlo, ma i compagni si ribellarono e si animò una violenta colluttazione. Alla grida gli abitanti degli stabili si affacciarono e, per richiamare le guardie, esplosero diversi colpi di rivoltella.

Sopraggiunse il delegato Amadori con le guardie Berrittone e Chiavatta, ed allora i ribelli fuggirono.

Furono però arrestati i fratelli Eraesto e Filippo Digiarmacco e Romeo Tinarelli.

Nella colluttazione la guardia Berrettone riportò contusioni guaribili in 7 giorni.

Caduta. — Giovanni Centanni di anni 30, da Monte Rubano, ab. in via S. Quintino 18, birraio, nel sollevare una cassa nella birreria Peroni in via Ancona, cadde urtando contro una lastra di ferro, producendosi una ferita lacero contusa e commozione cerebrale.

Trasportato al Policlinico i sanitari si riservarono il giudizio.

Ladri in trappola — Ieri mattina, alle 4.40 in via del Quirinale, dagli agenti del Commissariato di Trevi, venne arrestato Filippo Proietti, di anni 22, da Frascati, senza fissa dimora, perchè poco prima aveva abbandonata una cassa contenente 18 bottiglie di vino nel portone di via Nazionale 238, che era stata in deposito di vino di Sogna Giuseppe, nel medesimo stabile.

Col Proietti trovavesi un altro individuo che riuscì a fuggire. Costoro si erano introdotti nella cantina del Sogna mediante chiavi false.

Furti — Il vigilato speciale Lorenzo Raspanti, di a. 23, da Alcamo, ab. in v. dei Coronari 102, e Santoro Bernardi, di a. 21, da Arce, sarto, ab. in v. Madonna dei Monti 75, insieme ad un individuo rimasto sconosciuto profittando della momentanea assenza del proprietario, e col pretesto di comprare del carbone lieri rubarono 5 q. del negozio di carbone di Lorenzo Pompei, in v. Bergamo.

Il Raspanti e il Bernardi furono arrestati.

— Alla Torcvola fu ieri arrestato Achille Grasioli, di a. 35, ab. in v. Manlani 15, inserviente del *restaurant* Valiani, perchè autore di un furto di pochi soldi in danno del caffettiere Francesco Cassioli.

La musica in Piazza Colonna. — Ecco il programma che questa sera, dalle 21 alle 22.30 svolgerà la banda dell'3ª regg. fanteria:

Mascagni - « Le Maschere » - Sinfonia.
Puccini - « Tosca » - Bordiegio.
Verdi - a) « Traviata », Preludio. — Gounod - b) « Meditation sur le 1er prelude de Bach ».
Van Westerhout - a) « Ma belle qui danse ». — Cascilla - b) « Bolero ».
Gomes - « Guarany », Sinfonia.

TEATRI DI ROMA

Costanzi — Ieri, come sempre, *Turlupinade* ecc straordinariamente applaudite tutti gli artisti.

— Nei due spettacoli di oggi e domani, per lo spettacolo in onore di Enrico Valle. *Turlupinade* si ripeterà innovamente.

Per la sera serata il Valle, oltre del nuovi *couplets* di *Don Romolo*, dirà *Assassino moderno* di Trilussa e *Riflessioni di uno chauffeur* di A. Ricci.

Marcel Lupi, *sogno di Wolter.*

Quirino — La Bruno e con lei gli altri artisti della Compagnia Sarnella, furono ieri assai festeggiati nella *Vedova allegra*, che si ripeterà nuovamente nei due spettacoli di oggi.

Adriano — Esordì iersera la Drammatica Compagnia diretta da Ettore Bacconi.

Nella *Figlia del dottore* di Zambaldi la Compagnia, che conserva tutto il suo carattere popolare, diede prova di lodevole affiatamento, sicchè apparvero giustificati pienamente gli applausi che furono numerosi all'indirizzo di tutti gli esecutori specialmente del Baccani.

— Oggi *I pazzerelli.*

Arena Nazionale. — Polirone, palchi, terrazze, tutto esaurito iersera. Del resto era prevedibile dato l'annuncio del debutto di Pasquariello: così come è superfluo dire chell più scelto successo ebbe ognuna delle meravigliose scene equestri che divisero gli onori della serata fra Sylphe e gli acrobati signori Riego, che sono inarrivabili.

Oggi due spettacoli, alle 16 e 19.30.

Cinema Margherita. — Per questa sola domenica al darà: « Il poliziotto Videoq », l'interessantissima prima parte della storia di questo celebre « detective. »

Completerà il programma « Un ricovero di cani » e « Un affare d'onore » e « Debitore insolvibile! »

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Costanzi — Turlupinade ore 17 e 21
Quirino — Vedova allegra, ore 17,30 e 21.
Adriano — Il pezzenti, ore 17,30 e 21.
Arena Nazionale — Spettacolo di varietà ore 17,30 e 21.30

Cinema Margherita — Spettacolo cinematografico ore 18, 20, 22.
Acquario Romano — Spettacolo cinematografico
Jovinelli — La Croce del maledetto, ore 16 e 21.
Sferisterio Romano (Porta Salaria) — Giuoco del pallone, ore 16.6.

Seguiti nefasti di una paura.

Il signor Giovanni Maria Marigliani, sottufficiale forestale, via Lungo il Corso Tortora (Cosenza), scrive:

« Mia moglie è stata malata durante cinque mesi in seguito ad una paura. Dopo questo avvenimento, ella fu presa da una specie di tremitio nervoso, accompagnato da grande impressionabilità. La sua salute declinò, alla divenne debole, il suo appetito diminuì, il suo colorito disparve; alla perdette il sonno e sovente si lamentò di capogiramento della vista e di vertigini. Malgrado tutte le cure, il tempo passava ed ella non migliorava. Allora ho avuto la buona idea di farle prendere delle Pillole Pink ed ho avuto la soddisfazione di constatare che questo pillole la facevano molto bene. Ella si è completamente ristabilita ed ora non rimane più alcuna traccia della sua malattia ».

Fatiche d'estate.

E ben certo che durante il periodo dei calori a lavorare si dimagrisce assai facilmente una fatica maggiore. E' dunque importante di rinnovare le nostre forze se non vogliamo essere vittime di un eccessivo e pericoloso lavoro. L'uso delle Pillole Pink permette di combattere l'eccesso della fatica. Le Pillole Pink, infatti, danno forza e sangue. Esse sono inoltre un ottimo tonico dei nervi.

Il signor Guido Fontecchi, campagnolo, via Podestà n. 77, Poderi di Montemurro (Grosseto) scrive a questo proposito:

« L'estate scorsa sono stato ammalato. Ero divenuto magro, assolutamente anemico, eccessivamente debole e non posso attribuire questo stato di cose che al lavoro assai faticoso fatto colle macchine da battere il grano. Non mangiavo più, non digerivo più, non dormivo più. D'altra parte, mi dolevo assai sovente di ronzii alle orecchie, vertigini, puntare da un lato, oppressione. La cura delle Pillole Pink, che in seguito a ciò ho fatta, mi ha guarito in modo assai rapido e facile ».

Le Pillole Pink sono sovrane per gli esauriti dalle fatiche: danno forze, stimolano il funzionamento di tutti gli organi. Fanno fiorire l'anemia, la clorosi, la debolezza generale, i mali di stomaco, emicranie, nevralgie, nevrastenia.

Sono in vendita in tutte le farmacie ed al deposito A. Mercuria, Via Ariosto, 6, Milano, L. 3.50 la scatola. L. 18 le 6 scatole, franco.

La moda... e la ragione.

L'egregio e distinto medico dott. A. Stresino dell'ospedale civile di Milano di Tunisi, dopo aver data notizia dell'ottimo risultato di una cura fatta in un malarico cronico, degente al N. 113 di detto Ospedale, così continua:

« E questo certificato è la pura verità delle cose e la pura constatazione del miglioramento insperabile dovuto solo alla somministrazione dell'Elzanofino Bertelli, prodotto non nuovo al successi, poichè anche in clientela privata mi dette sempre ottimi risultati ».

Questo valga al insegnamento di coloro che si sono votati ormai alla *moda* della chiinirizzazione dei sani, a scopo preventivo, adottata e mantenuta in onta alle critiche acerbe dei più scrupolosi ed oculati studiosi di malaria: *moda* che fa passare in secondo ruogo la cure intense di malarici e specialmente di quelli cronici, con grande soddisfazione mora (le) dei nostri monopolizzatori della salute nazionale.

Forse la ragione di tale moda sta nel fatto che per la cura di questi malarici cronici è chiinino non può dare davvero brillanti risultati, come il danno il dottor della Pilla Bisleri di Milano, Palermo e l'Estanofilina (questa per i bambini), composti su formula dell'illustre Baccelli: rimedi che passano vittoriosi mari ed oceani e affermano da per tutto la loro incontrastabile superiorità.

Norddeutscher Lloyd di Brema
SERVIZIO DEL LEVANTE
Genova, Napoli, Catania, Piraeus, Smyrna, Costantinopoli, Odessa, Nicolajeff, Batoum

da Genova		da Napoli
Skutari	31 luglio	2 agosto
Therapia	14 agosto	16 »
Bayern	28 »	30 »
Skutari	11 settem.	13 settembre

Indirizzarsi a:
ROMA: Norddeutscher Lloyd
Passage Barcelu J. E. Anniser
Corso Umberto I, 395-396
Genova: Legnoli Fratelli, via Garibaldi 5
Napoli: Anisneyer e C., Strada 6

Opuscolo gratis a richiesta
FELICE BISLERI & C. - MILANO

Ultime Notizie

Il Re a Racconigi.

S. M. il Re, accompagnato dalle case civile e militare, è giunto con treno speciale, alle ore 10,30 di ieri mattina, a Racconigi, in forma privatissima, e dalla stazione si è recato subito alla Reggia.

Presidenza del Consiglio

Iersera, col direttò di Pisa delle ore 20,40, il Presidente del Consiglio è partito per Torino e Carona, accompagnato alla stazione dai Ministri, Cocco-Ortù, Rava, Luzzatti, Schanzer, Carcano e Bertolini, dai Sottosegretari di Stato Fasce, Sanarelli e Ciuffelli, dal Prefetto ed altre autorità, dal Questore e da vari funzionari dell'Interno.

Lo accompagnia il cav. Giuseppe Visconti, primo segretario all'Interno, con funzioni di segretario particolare.

Il Presidente del Consiglio ritornerà, come si è detto, a Roma fra una diecina di giorni, per la annuale funzione commemorativa dello statuto.

Il Monza, sarà luogo al Pantheon il giorno 29.

In giornata di domani è atteso di ritorno a Roma, il Sottosegretario di Stato all'Interno, on. Facta.

Il comm. Peano, capo-gabinetto dell'on. Giolitti, è tornato ieri.

Ministero Interno.

I poteri del regi commissari nei Comuni di Casola di Napoli e di S. Eufemia d'Aspromonte (Reggio Cal.) sono stati prorogati di tre mesi.

Ministero Guerra.

Iersera, alle 20,40, è partito per Varzane il Ministro della Guerra, sen. Spingardi.

Nello Stato Maggiore Gen. dell'esercito.

Sono promossi m. generali i colonnelli Ralualdi sob. Luigi del 29 fant. e Trabucchi cav. Ghirubino, destinati rispettivamente al comando delle brigate Acata e Como.

E' collocato in posizione ausiliaria, per i limiti di età, il m. generale Gabaiti cav. Pietro, comandante la brigata Acata.

Nella Casa Militare di S. M. il Re.

Il colonnello Montnori cav. Luca del Corpo di Stato Maggiore è nominato aiutante di campo onorario di S. M. il Re.

Ministero Pubblica Istruzione
Concorsi d'ispettore alle Gallerie.

Le Commissioni chiamate per giudicare i concorsi degli ispettori alle Gallerie hanno proposto al Ministro Rava: per Venezia il dott. Nicolò Tarchiani; per Firenze il dott. Nello Tarchiani; per Roma (Galleria Borghese) il dott. Pietro D'Achiardi; per Palermo il dott. Cesare Matranga.

Questi ispettori saranno assai utile elementi nei due concorsi immediatamente precedenti pei monumenti e pei musei, raggiungono il numero di venti.

Ministero Poste e Telegrafi.

Pacchi postali per le Indie

L'Amministrazione delle Poste inglesi, che, in forza di Convenzione speciale, esercita il cambio dei pacchi postali con l'Italia, ha accolto le premure dell'Amministrazione italiana, per un ribasso sul trasporto dei pacchi postali spediti da Brindisi per Aden, Bombay, Adea ed altri.

Conseguentemente, dal 1° agosto venturo, la tariffa dei pacchi per le Indie Britanniche e territori limitrofi dipendenti, è diminuita di una lira: così per un pacco di 3 chilogrammi la spesa è ridotta da lire 21 a lire 20, mentre la tasse per circa altri trentadue Paesi per quel transito.

E potendo i piroscafi della « Peninsular and Oriental Steam Navigation Company » in partenza da Brindisi offrono la più rapida e frequente comunicazione dall'Europa alle Indie ed ai Paesi che vi sono per diretto collegati, tale provvido ribasso avrà anche l'effetto di richiamare sull'Italia un ingente transito di pacchi.

Ministero Grazia, Giustizia e Culti.

Il Guardasigilli on. Orlando è partito ieri mattina per Vallombrosa.

Ministero Agricoltura, Industria e Comm.

Consiglio della previdenza.

Il Consiglio accordando le conclusioni del relatore comm. Rubbiani, ha espresso parere favorevole all'approvazione di alcune modificazioni dello Statuto della Società Generale di M. S fra comunisti e consorziali di emigrazione in Roma.

Ha ritenuto pei meritevoli di approvazione gli statuti delle Casse di previdenza per il personale delle seguenti ferrovie:

1° Nord Milano;
2° Sassuolo, Modena, Mirandola, Finale;
3° Secondarie romane;
4° Reggio Emilia;
5° Torino Ciriè, Lanza; a condizione che vi siano introdotte alcune modificazioni proposte dal relatori Gabbi e Rainaldi e da altri consiglieri durante la discussione.

Il comm. Magaldi ha riferito sulla domanda di riconoscimento giuridico dell'Associazione Lombarda fra i giornalisti, con sede in Milano, e accogliendo le conclusioni da lui proposte, il Consiglio ha ritenuto che il riconoscimento giuridico possa essere accordato dopo che la Società avrà fornito alcuni schiarimenti e riformato alcune disposizioni relative al Fondo di Previdenza.

Ministero Marina.

Ieri sera, col diretto delle 20,40, è partito per Tortona, il Ministro della Marina, on. Mirabello.

*

Il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso straordinario per l'ammissione gratuita di 12 allievi alla 3ª classe della R. Accademia Navale, cui è oggetto la notificazione in data 1° maggio ultimo scorso, è prorogato al 31 agosto venturo.

Gli esami avranno luogo il successivo giorno 10 a Livorno. Il Ministero si riserva di annullare il concorso, qualora il numero degli aspiranti fosse inferiore a quello dei posti messi a concorso.

*

Movimento del R. Naviglio:

Le Regie navi « Puglia » partita da Wladiwostock per Bangkok il 15 — « Volturno » partita da Canea il 16 — « Ercole » giunta a Napoli il 15 — Cariglano » partita da Spezia il 15 — Il Pagano » partita da Gaeta e giunta a Napoli il 16 — « Tevere » partita da Napoli il 16.

Nello Stato Maggiore generale dell'Armata

Un giornale tecnico, annunciando un prossimo movimento di ammiragli, ha pubblicato anche due altri giornali, dà, come concretata e decisa, una serie di disposizioni al riguardo. Ora sta in fatto che al collocamento a riposo, per i limiti di età, del vice ammiraglio Bracchetti, seguirà necessariamente, nell'ottobre prossimo, un limitato movimento negli alti gradi dell'Armata e verosimilmente, delle promozioni avvenute alcune al verificarsi, non è assolutamente incsatta e prematura quell'affermazione dell'eventuale ritiro del vice ammiraglio Aubry dal sottosegretariato di Stato alla Marina e della nomina del suo successore.

INFORMAZIONI ESTERE

BOLIVIA ED ARGENTINA.

Dopo l'arbitrato.

(8) **Santiago del Cile**, 17. — L'opinione pubblica e la stampa si mostrano moderate dei discorsi pronunciati dal Ministro Augustin Edwards alla Camera relativamente al conflitto tra la Bolivia, il Perù e la Repubblica Argentina, che cioè il Cile si è limitato unicamente ad esprimere il suo rammarico per i recenti avvenimenti senza avere la pretesa di intervenire.

(8) **Le Paz**, 17. — Il Presidente della Repubblica dell'Equatore, in un'intervista, ha dichiarato oggi che gli attacchi contro la Legazione argentina sono dovuti alla prima impressione della popolazione eccitata contro l'ingiusta sentenza arbitrale emessa dal Re d'Inghilterra. Ha aggiunto che spera assolutamente che spoglia la Bolivia di territori indubbiamente nazionali.

Si è ora completamente padroni della situazione ed i pericoli e gli argentini godono una perfetta sicurezza.

Il Presidente ha aggiunto che la Bolivia ha unanimemente respinto la sentenza, anche non si attende un conflitto armato, poichè la politica del Governo boliviano consiste nel ricorrere ad accordi col Perù.

(8) **New-York**, 17. Telegrafano da La Paz che il Presidente Monyes ha dichiarato oggi che la sentenza arbitrale nella divergenza tra la Bolivia ed il Perù è stata cuocsa dal Presidente della repubblica, non è conforme ai diritti ed ai sentimenti della Bolivia, che reclamavano la ispezione dei territori nel caso in cui i documenti presentati non fossero stati considerati soddisfacenti.

Se ciò fosse stato fatto, ha aggiunto il Presidente, l'arbitro si sarebbe reso conto dell'esattezza dei titoli di proprietà presentati. Ora egli ha manifestamente violato i principi elementari del diritto internazionale, dando al Perù dei territori, il cui possesso non era stato mai contestato alla Bolivia.

In conseguenza questa respinge la sentenza.

Il Presidente Fallières visita Havre

(8) **Le Havre**, 17 — E giunto il Presidente Fallières, calorosamente acclamato dalla popolazione.

(8) **Le Havre**, 17 — La città è riccamente decorata: moltissime bandiere inglesi, americane e italiane.

La pioggia cade incessantemente.

Soffia un vento impetuoso di Nord-Ovest ed il mare è molto agitato.

Il Presidente, ricevute le autorità alla Prefettura, si è recato al porto dove ha preso posto nella tribuna appositamente costruita. Sono stati quindi pronunciati discorsi ufficiali.

Il Presidente è salito poi a bordo del transatlantico *La Lorraine* e ne ha visitato le cabine.

Il Presidente è ridisceso quindi a terra ed ha assistito alla partenza della « Lorraine »; poi ha lasciato il porto in mezzo agli urrà ed è ritornato alla Prefettura a mezzogiorno.

Il contrammiraglio inglese Bush con il capitano di vascello Saville, della Marina britannica si sono recati a salutare il Presidente a nome del Re d'Inghilterra.

Il Presidente Fallières li ha pregati di ringraziare il Re e si è trattenuto cordialmente a conversare con essi ed ha consegnato poi all'ammiraglio Bush le insegne di commendatore della Legion d'onore ed al capitano di vascello Saville la croce di ufficiale.

Il Presidente si è recato quindi a piedi alla sala del banchetto.

La pioggia continua a cadere.

(8) **Le Havre**, 17. — Dopo il banchetto dato in suo onore nel palazzo della Borsa, il Presidente Fallières ha visitato i docks e i depositi del porto e poscia si è recato a passare la rivista alla squadra.

(8) **Le Havre**, 17. — Il Presidente della Repubblica, Fallières, ha passato nel pomeriggio in rivista le squadre del Nord e del Mediterraneo.

Le navi erano disposte su quattro linee.

Al suo passaggio in mezzo alle navi il Presidente, che era a bordo del rimorchiatore *Le Bey*, è stato salutato dalle salve delle artiglierie e dagli urrà degli equipaggi. Anche passando dinanzi alla corazzata inglese *Jupiter* il Presidente Fallières è stato acclamato dai marinai.

Il Presidente della Repubblica è sbarcato alle ore 7. Egli ha inviato un dispaccio di felicitazione agli ammiragli comandanti le squadre francesi del Nord e del Mediterraneo ed ha inviato pure un dispaccio al Re d'inghilterra ringraziandolo nuovamente di avere inviato nella rada dell'Havre una squadra la bella nave inglese che egli ha stessi ammirato.

Alle ore 8 alla prefettura vi è stato un pranzo intimo di 50 coperti.

Borse e Mercati

Roma, 17 luglio 1909.

Questa volta il saldo ha portato aumento, segno che la piccola speculazione ha reputato prudente ricoprirsi.

Ben tenute le banche, notevole la continuata riserva del Carbone e migliore il resto.

Rendita 3 3/4 op comi. 104.32 1/2.
Rendita 3 3/4 Op fine 104.45.
Banca d'Italia 1370 — Commerciale 818 — Credito 585 - Banco Roma 103 1/2 - Baccaria 106 - Immobiliari 268 - Beni Stabili 301 - Imprese 96 - Rustici 153 - Acqua Marcia 1720 - Gaz 1082 - Carburo 821 - Kerka 349 - Ferriere 221 - Zuccheri 74 - Piombino 200 - Metallurgica 106 - Omnibus 270 - Condotte 324 - Aniadio 240 - Concimi 140.50.

CAMBI: Parigi 100.20 — Londra 25.28 — Berlino 123.47 1/2

Cambio dazio doganale 19 Luglio L. 100.17
Dal 19 a tutto luglio il 25 1909 fino a L. 100 è fissato a L. 100.20.

BORSE ITALIANE — 17 Luglio 1909.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rend. 3.75 C.	104 32	104 30	104 30	104 45
Id. fine mese	104 41	104 40	104 48	— —
Id. 3 1/2 %	103 55	103 60	103 60	103 70
A. R. d'Italia	1366 —	1370 —	1369	1371 —
» Commerc.	815 —	817 —	817 —	— —
» Cred. Ital.	567 —	564 —	567 —	— —
» R. Roma	103 75	104 —	103 —	104 —
Mediterranee	410 —	411 —	— —	414 —
Meridionali	682 —	681 —	— —	684 —
Acc. Terni	1580 —	1590 —	— —	— —
Venete	— —	209 —	— —	— —
Navig. Gen.	367 —	486 —	— —	— —
Raffinerie	330 —	338 —	— —	— —
Arm. Adriatico	242 —	— —	— —	— —
Cambi				
su Berlino	123 50	123 47	123 43 1/2	123 50
» Francia	100 17	100 17	100 15	100 15
» Londra	25 25	25 24 5	25 23	25 24 1/2
» Svizzera	100 20	— —	100 20	— —

BORSE ESTERE

Parigi 17 luglio	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
franc. 3 % amm.	97 57	97 57	97 52
» 3 % perp.	97 —	97 —	97 —
ITALIANA 3 %	104 —	104 —	— —
turca	93 70	93 80	93 70
spagnuola	97 80	98 —	98 —
russa nuova	98 35	98 35	98 25
portoghese	— —	62 87	62 85
ungherese	— —	96 90	96 90
Egiziano 6 %	— —	104 —	103 90
Banca di Parigi	1625	1630	1622 —
Banca Ottomana	— —	712 —	711 —
Credito Fondiario	— —	— —	— —
Azioni Suez	— —	— —	— —
Rio Tinto	— —	175 50	175 —
Ferrovie Ital. Merid.	— —	881 —	— —
sull'Italia	— —	pari	pari
sui Londra	— —	25 20	25 20 5
sui Madrid	9 35	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

Vienna 17				Londra 17 luglio			
	16	17			16 chiusura	17 apertura
Cred. aus.	637 75	638 —	Consol.		84 3/16	84 3/16
Rend. oro	117 45	117 45	Italiana		103 —	103 —
» carta	96 —	96 —	Turca		93 —	93 —
Ungh. 4 %	92 95	92 95	Spagnuola		73 1/2	73 1/2
Ungh. 3 1/2	82 70	82 70	Spagna		96 1/2	96 1/2
Union. Bk.	549 50	549 25	Giappon.		90 1/4	90 1/4
C. Londra	23 69 5	23 99 7	Egiziano		103 —	103 —
Lire ital.	95 —	95 —	Argento		28 1/4	29 1/8

Il mercato del cotone

(8) **New-York**, 17 — Alla Borsa dei cotoni si è verificato ieri un ribasso sensazionale, che ha provocato quasi un panico.

Essendo corsa la voce che un impiegato del Governo aveva affermato che i danni prodotti al raccolto dagli insetti erano molto meno gravi che nella stagione precedente, le quotazioni di gennaio sono calate di 44 punti al disotto del prezzo più elevato.

I ribassisti si affrettarono a liquidare le loro posizioni e le vendite furono enormi.

Avendo i ribassisti approfittato del ribasso per coprirsi, se ripullò una ripresa parziale ed in chiusura le quotazio

L'eredità Parenty

DI

CAMILLO DEBANS

(Traduzione di A. DE VALLE DE PAZ)

PARTE PRIMA — FRA COMPLICI.

XIV. — Il delitto di Point-du-Jour.

Non bisognava esser dotati di una grande perspicacia, per accorgersi che Benoît non inventava nulla.

Il disgraziato pareva incollato all'impiantito, col suo lume in mano che le faceva apparire d'un pallore verdastro.

Questa volta Eulalia capì:

— Un cadavere qui! esclamò. Fece qualche passo come per fuggire, ma le mancarono le forze e svenne nelle braccia di Benoît che la pianto su d'una seggiola, imbarazzato della situazione.

Indi, prendendo una deliberazione, si slanciò in giardino, ne varcò la porta e corse sulla via di Versailles, dove sapeva che avrebbe trovato degli agenti.

Dieci minuti dopo era di ritorno con due guardie, che in un momento richiamarono Eulalia in sè.

La povera vecchia cominciò a lamentarsi, e torcendosi le braccia, gridava:

— Che cosa dirà il padrone! La polizia qui. Ah! mio Dio! come sono infelice!

E dopo un momento:

— Ma forse non è vero, signori. Benoît è un poltrone, avrà creduto vedere ciò che non v'è.

Uno degli agenti la interruppe, dicendo:

— Le sapremo subito. Orsù, giovanotto, riprendete il lume, e voi, cuoca, accendetene un altro per accompagnarmi.

— Accompagnarvi! Mai!

Il sergente alzò la spalle e vedendo che la vecchia aveva perduto la testa:

— Lasciamola fare, disse.

Su di una tavoletta si trovavano quattro o cinque incerature. Ne accese due, ne dette una al compagno, una la prese per sè, e disse:

— Andiamo.

Benoît non era molto soddisfatto, ma si contenne. Quando i tre uomini lasciarono la cucina, Eulalia gridò:

— Adesso mi lasciate sola di nuovo!

— Oh! dite un po' cuoca, dovete decidervi a venire con noi, o a rimanere qui, scegliete.

E, senza aspettare risposta, la guardia che dirigeva l'operazione camminò preceduta da Benoît e seguita dal compagno.

Giunti agli ultimi scalini, lo spettacolo era lo stesso che aveva avuto sott'occhi qualche momento prima il giardiniere. Si sarebbe giurato che tutti i topi di Parigi si fossero dati convegno colà.

Da quell'ammasso mobile esalava un odore nauseaboude. Gli stessi agenti rimasero confusi e intimiditi a quell'aspetto.

— Ci vorrebbero delle mazze per picchiare sodo, disse uno di loro.

— Oh! non si fidi, replicò l'altro; non sarà facile far loro abbandonare la presa, e forse volgerebbero contro di noi la loro rabbia.

— Come fare allora?

— Sarebbe meglio andare a prendere due o tre cani, che ce ne sbarazzerebbero subito, osservò Benoît.

L'idea fu adottata, e dopo venti minuti una delle guardie tornò, trascinandosi dietro tre mastini.

Ma, quando videro l'esercito dei topi, si ebbe appena il tempo di slegarli.

Si avventarono sul nemico con una furia indomabile, e cominciò il massacro.

La lotta fu sostenuta valorosamente da qualche ridotore, ma la vittoria rimase ai cani: la maggior parte degli avversari essendo ben rimpinzati se ne erano fuggiti, gli altri non volendo interrompere la loro orgia furono uccisi sul corpo dilaniato.

Più di trecento rimasero morti nella cantina, ed i cani crivellati di morsi si lecavano per addolcire il bruciore delle loro ferite.

Le guardie e Benoît si erano avvicinati e proiettavano la luce sull'oggetto senza nome che giaceva davanti a loro.

— Sì! senza nome, perchè non era un cadavere e non ancora uno scheletro.

Della testa non rimaneva che il cranio quasi bianco eccetto qualche filo sanguinoso. I visceri erano scomparsi, soltanto qualche pezzo di carne era attaccato all'osso più qua più là.

Se Eulalia avesse ritardato un giorno ad andare a cercare la legna, non sarebbe rimasto che lo scheletro nudo.

I due agenti e Benoît, inorriditi, non trovavano parole e si domandavano se il disgraziato di cui vedevano i resti non fosse stato divorato vivo.

— Non è facile, mormorò una guardia, poichè si sarebbe rotolato, coborto, cosa di cui non vi è l'ombra.

— E poi se fosse stato attaccato, rispose Benoît a sua volta, avrebbe avuto il tempo di salvarsi quand'anche avesse avuto cinquanta topi alle pelpe.

— Ma chi può essere?

— Chi lo sa, quegli animali hanno mangiato anche i vestiti. Ecco ciò che rimane del suo cappello, e delle scarpe non vedo che i tacchi.

— Sarà qualche cattivo soggetto che avrà voluto rubare del vino. Avrà provato un malessere e sarà caduto; d'epilessia forse. E fin qui sta bene, ma adesso dobbiamo andare a fare la nostra dichiarazione al Commissario.

— Che si divertira, ogni proprio, che la figlia si fa sposa.

— Vi andrai tu, io rimango di guardia.

Il sergente, a cui erano rivolte queste parole non fu lusingato della commissione. Ma cosa succede quando due uomini sono quasi sempre insieme, il primo aveva preso l'iniziativa, il secondo si era rassegnato ad obbedire. Si allontanò con passo regolare.

Nel numero degli invitati del Commissario, che era a tavola, si trovavano due ispettori di pubblica sicurezza.

Saputo di che si trattava il magistrato si alzò infastidito.

— Non accade che a me, disse. In sostanza questo è un accidente spaventoso. Vi sarà tempo domani per fare le enostatazioni.

Uno degli ispettori che gli stava vicino e che aveva udito tutto:

Continua

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. e dal 15 del mese. — I premi sono spediti franco di posta.
Indirizzo: **Direzione e Amministrazione** del *Popolo Romano* - **Roma**
Tiratura quasi costante: 13.000 in città - 12.000 in provincia.
— Arretrato centesimi 10 —

Prezzo dell'Associazione

— (Senza L'ECO DELLA MODA) —		— (Con L'ECO DELLA MODA) —	
Anno. L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5		Anno L. 20 - Sem. 11 - Trim. 6	
Italia		Italia	
Stati dell'Unione postale (cent.)	Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12	Stati dell'Unione (cent.)	Anno L. 48 - Sem. 25 - Trim. 13

N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

PER INSERZIONI rivolgersi all'amministrazione *Popolo Romano*. Condizioni: *Necrologi* 2 a pagina; prezzo speciale - posizioni, secondo i casi. *Corpo del giornale*, L. 3 per linea. — Inserzioni finanziarie L. 2. *Comunicati*, L. 2 la linea. - *Piccola Cron.*, L. 1. - *Sotto Cron.* cent. 50. - *La pagina divisa in 10 colonne*: cent. 30. Il tutto su misura corpo 6. *Economizzare*. Vedere tariffa. Per la **Lombardia** le inserzioni si ricevono presso A. Geiger Succ. E. F. Ohlright, Milano, Gall. V. E. 26.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Negozi in Roma
Principale:
Via Nazionale N°. 96
Altri negozi:
Via Marco Minghetti (Gall. Sciarra)
Via Cavour N.i 84-86
Via Lucrezio Caro N.i 43-47-49
Via Ennio Quirino Visconti N. 96

MACCHINE SINGER E WHEELER & WILSON

unicamente presso la **COMPAGNIA " SINGER " PER MACCHINE DA CUCIRE**
ESPOSIZIONE DI MILANO 1906 - 2 Grandi premi ed altre Onorificenze
TUTTI I MODELLI PER L. **2.50** SETTIMANALI — CHIEDASI IL CATALOGO ILLUSTRATO CHE SI DA GRATIS
Macchine per tutte le industrie di cucitura. — Si presta il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stile, merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc., eseguiti con la macchina per cucire Domestica Robina Centrale, la stessa che viene mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili. — **Negozi in tutte le principali Città d'Italia.**

Negozi in Provincia
VELLETRI:
Corso Vittorio Emanuele N. 306
VITERBO:
Corso Vittorio Emanuele N. 9
TIVOLI:
Via del Trevio N. 54

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA 28 Luglio 1909 — S. Federico
Leva il sole alle 4.51 m. — Tramonta alle 7.40 s.
Leva la Luna alle 5.25 m. — Tramonta alle 8.46 s.
D'Ave Maria suona alle ore 8.

BOLLETTINO METEORICO
Osservazioni del 17 Luglio 1909 — alle ore 18

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietrob.	15.0	coperto	Nizza	18.8	3/4 coper.
Arnburgo	14.8	coperto	Zurigo	13.0	piovoso
Vienna	18.8	piovoso	Costantin.	—	—
Madrid	19.0	sereno	Malta	23.0	1/2 coper.
Parigi	16.3	3/4 coper.	Atene	—	—

In Italia

CITTA'	Temp. ore 18	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore max.	min.
Genova	19.8	1/2 coperto	calmo	23.8	18.2
Torino	20.3	3/4 coperto	—	25.4	13.0
Milano	19.2	3/4 coperto	—	28.8	16.6
Venezia	23.2	3/4 coperto	calmo	28.4	19.8
Bologna	23.2	1/2 coperto	—	25.4	19.8
Ravenna	25.1	sereno	—	25.4	14.4
Ancona	24.2	sereno	calmo	25.8	13.8
Firenze	17.6	1/4 coperto	—	25.7	12.6
ROMA	**19.6**	sereno	—	**27.6**	**17.2**
Bari	19.0	sereno	calmo	24.2	13.8
Napoli	20.0	1/2 coperto	calmo	25.7	17.0
Caggiano	16.8	sereno	—	25.6	13.2
Trapani	17.0	sereno	—	27.0	16.2
Palermo	24.8	1/4 coperto	calmo	25.3	16.0
Messina	22.6	3/4 coperto	leg. mosso	28.8	20.0
Cagliari	18.2	sereno	mosso	26.0	15.0

Probabilità: venti deboli settentrionali; cielo vario in Val Padana, sereno altrove; temperatura in aumento.

A Roma

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.83. Barometro a mezzodì 764.7. Termometro centigr. massima 28.7 minima 17.2.
Umidità relativa 35 massima 10.00. Vento a mezzodì: SW.
Stato del cielo: sereno.

Chiave diplomatica

Tri-tsi-di-qu-che.

Spiegazione del precedente passatempo:
GABBO - GOBBA

STATO CIVILE

Nati e morti dimunciati il 15 luglio 1909.
Nati 30 compresi 3 nati morti.
Morti di dei quali 10 sotto i 7 anni.

Morti

16 Veroli Michele fu Aurielo, Roma, 48, industr., celibe
Consalci Clementina fu Giuseppe, Filettino, 71, nubile
Quartarolo Amalia di Alessandro, Roma, 22, nubile
Quattrocchi Michele fu Filippo, Velletri, 64, guardia scavi
Castri Giovanni fu Stefano, Roma, 50, domestico, ved.
Cancrenni Umberto di ignoti, Roma, 0
Latini Luigi fu Vincenzo, Velletri, 59, vignarolo, coni.
Magnoni Maria fu Francesco, Pontelera, 54, casiar, ved.
Alegiani Angelo fu Marco, Roma, 84, bracciante, celibe
Abbatini Francesco fu Giovanni, Genzano, 21
Lauri Giuseppe fu Giovanni, Vico, 62, calzolaio, celibe
Maggi Giacomo fu Salvatore, Genzano, 28, vignar. celibe
De Luca Ida di Pietro Paolo, Marino, 24, coni. Leandri
Chiocarelli Antonia fu Leonardo, Roma, 28, coniug. de Rossi
Gennari Nazzarena fu Sebastiano, Pesaro, 84, ved. De Magis
Chiassi Giulia di Giuseppe, Roma, 43, coni. Angelucci
Bianchi Vittorina fu Pasquale, Borgo di Gaeta, 42, coniugata Pelluccia
Bacchetti Enrico fu Luigi, Rocca Canterana, 58, assistente, coni.

ASTE APPALTI E CONCORSI

Comune di Terracina - 31 luglio - Asta per l'affittamento di agrumiete nella selva marittima. Base d'asta L. 5 per ogni pianta.
Ministero LL. PP. - 1 settembre - Vendita della ferrovia Terni-Sulmona-Fiumicino. Prez. L. 758,784.
Comune di Pontelatone (Terra) - 3 agosto - Condutture acqua potabile. Prez. L. 19,327.
Comune di Penne - 30 luglio - Consolidamento dell'abitato. Prez. L. 87,444.
Prefettura di Massari - 2 agosto - Manutenzione 1906-1910 tronco S. S. da Nuovo alla staz. ferr. di Monti. Pres. compl. L. 154,704.

Pillole Anticatarrali Nieri
del Dott. N. Nieri di Pennabilli (Pesaro)

Guariscono in **tre o quattro giorni** qualunque tosse, catarro, bronchite, massime da influenza, perchè di natura non tubercolare. Ogni scatola ne contiene circa cinquantacinque e costa L. 1.25.
Sei scatole L. 6.60, **dodici** L. 12.60, franche di porto. Al sign. Medici, Farmacisti, Ospedali, Congregazioni di Carità, Opere Pie, si accorda il 35 0/0 di ribasso con rimborso e trasporto **gratis** se acquistano almeno N. 50 scatole.
Si restituisce il denaro a chi, sul suo onore, creda di non averne ottenuto alcun beneficio.
ROMA, presso la Ditta *A. Manzoni e C.*
NAPOLI, presso la Ditta *Galante e Pivetta.*

CONCENTRATO MAGGI Marca "Croce-Stella"
ECCELLENTE PRATICO ECONOMICO
Provatelo sulla pasta al cugo! Migliora gli stufati fatti le minestre

Signorina 19 enne, italiana, bionda, ben educata, del personale snello, dote 10.000 contanti, in seguito più ancora, desidera **matrimonio** in rapp. Amenine respting.
L. Schlesinger, Berlino 18.

Pillole Manzoni
(ANTIANEMICHE) (RICOSTITUENTI)
Laboratorio chimico farmaceutico
CHIARAVALLE - Marche
Filiale: SAN BENEDETTO DEL TRONTO

Costituite a base di Cacodilato ed Ossalato di ferro, china, stricnina, est. di Idrastis Canadensis. Preparate con formola razionale, rappresentano per l'assimilazione e per la loro pronta reabilitis uno dei migliori rimedi, in tutte le forme di esaurimento nervoso, di debolezza, neurastenia, isterismo, derivanti da alterazioni discrasiche del sangue.
Si prendono da 2, 3, 4 al giorno.
Si vendono in astuccio di 100 pillole a
LIRE 2.50
Presso le migliori Farmacie d'Italia

Associazione al POPOLO ROMANO
Regno Anno L. **16** - Sem. L. **9** - Trim. L. **5**
Unione » **35** - » **20** - » **10**
POPOLO ROMANO ed ECO della MODA
Regno Anno L. **20** - Sem. L. **11** - Trim. L. **6**

Società Nazionale Trasporti F.lli GONDRAND
Società Anonima - Capitale L. 2,000,000 interamente versato
SUCCURSALE DI ROMA — VIA SAN SILVESTRO, N. 91

Servizio speciale di trasloschi con **furgoni imbottiti**
Custodia di mobilio - Garde - Meubles.

Ascensori Falconi - Rappresentante ing. Carlo Moleschott.
ROMA — VIA VOLTURNO N. 58 — ROMA

Ai fabbricanti di bottiglie

La Ditta Georg KIRKEGAARD & Fridtjof JENSEN di New-York, proprietaria della Privativa industriale N.° 77256 (Vol. 209 n. 88) del 31 luglio 1905 per il trovato dal titolo:
" Fermeture pour bouteilles et bocaux ,,
desidera cedere i suoi diritti su di essa e concedere licenze di fabbricazione e di vendita esclusive. Per trattative e schiarimenti rivolgersi al Comandante
A. M. MASSARI
Agente internazionale di Brevetti d'invenzione e Marchi di Fabbrica
con l'Ufficio in ROMA, via del Leoncino n.o 32.

Paratalmini - F.lli Dalle Molle - Via Due Macelli

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli . . . . . 0.25 6.— 7.40 8.5 10.45 13.30 16.15
18.10 19.45 22.40
Pisa-Torino . . . . . 6.— 8.35 12.50 15.30 20.40 23.45
Pisa-Milano 8.35 12.50 15.30 20.40 23.45
Foligno-Ancona . . . 6.39 12.— 12.50 18.5 18.25 22.36
Firenze-Milano . . . 9.— 10.25 14.— 18.15 21.10 23.40
Grosseto . . . . . — — — — — —
Tivoli-Avezzano . . . 7.30 13.00 18.— 20.—
Tivoli . . . . . 10.57 — — —
Civitavecchia . . . . 6.45 — — —
Frascati . . . . . 6.— 8.50 12.3 15.18 17.10 18.40 19.25
Velletri-Terracina . . 6.36 12.25 17.30
Velletri 20.34
Fiuminino . . . . . 5.48* 8.35 8.49* 18.—
Marcella-Subiaco . . 7.30 18.30
Ladispoli 6.50 7.328 14.15 14.55
* Per Trastevere — I treni per Ladispoli delle 14.15 e 14.55 sono festivi.

Il treno in partenza per Frascati alle 15.15 è festivo e quello delle 18.40 è feriale.

ARRIVI delle linee di

Napoli . . . . . 6.47 8.15 11.40 13.10 14.25 17.40 18.—
19.15 21.50 23.59
Torino-Pisa . . . . . 7.— 9.25 9.55 17.30 19.20 23.59
Milano-Pisa . . . . . 7.— 8.55 9.26 17.30 19.20 23.12
Ancona-Foligno . . . 7.10 11.45 14.30 21.— 23.40
Milano-Firenze . . . 6.30 9.10 11.45 15.10 17.— 18.40 22.50
Avezzano-Tivoli . . . 9.57 9.30 16.35 20.—
Tivoli 7.30
Civitavecchia 7.15 7.56 14.58
Frascati 9.45 10.20 13.40 18.40 19.30 24.10
22.25
Terracina-Velletri . . 8.45 15.15 20.55
Velletri 8.36 17.30 21.11 22.12
Fiuminino . . . . . 8.55 —
Subiaco-Mandela. . . 10.7 20.—
Ladispoli 12.13 13.28 20.50 21.21 23.12

* Trastevere — I treni da Ladispoli delle 20.50, 21.21 e 23.12 sono festivi.

I treni in arrivo da Frascati alle 10.20 è feriale e quello delle 19.25 e delle 22.25 sono festivi.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI
FRASCATI — Partenze da Roma
Ogni ora dalle 8 alle 20.
GENZANO — Partenze da Roma
Ogni ora dalle 6.30 alle 20.30 (quest'ultima limitata a Marino).
Partenze da FRASCATI per GENZANO
Ogni ora dalle 7 alle 21.
FRASCATI — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6.32 alle 20.32.
GENZANO — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6.18 alle 20.18.
Partenze da GENZANO per FRASCATI
Ogni ora dalle 6.45 alle 20.45.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma . p.	5.35	6.30	8.2	9.30	11.30	15.40	19.—
Bagni . a.	6.35	7.10	8.35	10.15	12.28	16.25	17.30	19.50
Villa Adr.	6.40	7.30	9.5	10.28	12.56	16.46	17.45	20.9
Tivoli . a.	6.55	7.45	9.20	10.43	13.10	17.1	18.2	20.24
Tivoli . p.	6.45	7.18	8.35	9.45	13.17	15.45	17.30	19.31
Villa Adr.	6.1	7.51	8.36	9.58	13.40	16.1	17.46	19.37
Bagni . a.	6.55	7.48	8.56	10.10	13.49	16.18	17.58	19.50
Roma . a.	7.50	8.50	9.40	11.—	13.55	—	18.40	20.10

— — — — — —